

EM ELEKTROMECHANIC ENGINEERING ENERGY S.R.L.

Procedura abilitativa semplificata (PAS) ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28. - Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.) per la costruzione di un impianto agrivoltaico avanzato della potenza di 2,27 kW e del suo impianto di rete per la connessione denominato Nardò 4 da ubicarsi in agro del Comune di Nardò (LE).



Pratica n° 16805641004-26122024-1013

Suap NARDO' in delega alla CCIAA di LE

CHIEDE	Procedimento
Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile	Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile (ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs 28 del 03/03/2011 - art. 6 della L.R. n. 25 del 24/09/2012)

Scheda anagrafica

☒ **DITTA/SOCIETA'/IMPRESA**☐ **PERSONA (Privato)**☒ **ISCRITTA ALLA CCIAA**

Codice Fiscale

16805641004

(compilare per effettuare il recupero dei dati dal registro imprese)

Informazioni relative all'iscrizione al Registro Imprese

Camera di commercio di:	Numero REA	Data
ROMA	1676887	

☐ **NON ANCORA ISCRITTA**☐ **NON NECESSITA DI ISCRIZIONE AL RI DELLA CCIAA**

DATI DEL DICHIARANTE

Nome	Cognome	Cod.Fiscale
Marco	Bognini	XXXXXXXXXXXXXXXXXX
Sesso	Data nascita	Cittadinanza
Maschile	XX/XX/XXXX	ITALIA

Luogo di nascita:

Stato	Provincia
Italia	XXXXXXX

Comune

XXXXXXXXXXXXXXXXXX☐ **Se cittadino non UE**

Informazioni relative alla residenza :

Stato	Provincia
Italia	XXXXXXX

Comune

XXXXXXXXXXXXXXXXXX

Toponimo (DUG)			
VIA			
Denominazione stradale			
XXXXXXXXXX			
Numero civico	CAP	eMail/PEC	Telefono fisso/cellulare
XX	XXXXX		
Carica			
COLLABORATORE ESTERNO			

DATI DELLA DITTA/SOCIETA'/IMPRESA

Denominazione (nome della ditta o azienda o ragione sociale)		
EM Elektromecanic Engineering Energy Srl		
Forma giuridica	Codice Fiscale	P.IVA
SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	16805641004	

Dati relativi alla sede legale della ditta/società/impresa

Stato	Provincia	
Italia	ROMA	
Comune		
ROMA		
Toponimo (DUG)		
VIA		
Denominazione stradale	Numero civico	CAP
Gregorio VII	154	00165
Telefono fisso/Cellulare	Fax	PEC

Qualifica e dati del procuratore

Qualifica del procuratore
PROFESSIONISTA INCARICATO

Il procuratore:

Nome	Cognome	Sesso	Cittadinanza
FRANCESCO	NUNZELLA	Maschio	XXXXXX
Nato a		il	
XXXXXX		XX/XX/XXXX	
	Provincia		Stato
[X] in XXXXXX	XXXX	[] all'Estero	
Cod.Fiscale			
XXXXXXXXXXXXXXXXXX			

Informazioni relative alla residenza del procuratore:

Residente in	Provincia	CAP
XXXXXXXX	XXXX	XXXXX
Indirizzo	Tel	Fax
XXXXXXXXXXXX	XXXXXXXXXX	
eMail PEC		
XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX		
Oggetto della pratica		
descrizione sintetica		
Si richiede l'autorizzazione alla costruzione tramite PAS (Procedura Abilitativa Semplificata) di un impianto agrivoltaico avanzato della potenza di 2,27 kW e del suo impianto di rete per la connessione ai sensi del decreto num. 63/2024, il cosiddetto 'Decreto Agricoltura'.		
DOMICILIO DIGITALE		

Il /La sottoscritto/a, consapevole che il domicilio digitale è l'indirizzo elettronico eletto presso un servizio di posta elettronica certificata o un servizio elettronico di recapito certificato qualificato, come definito dal regolamento (UE) 23 luglio 2014 n. 910 - eIDAS valido ai fini delle comunicazioni avente valore legale,

COMUNICA

ai sensi dell'art. 3 3-bis e dell'art. 6 del D.lgs lgs. n. 82/2005 2005,

[] il seguente domicilio digitale inserito in INAD (art.6 -quater, D.lgs lgs. n. 82/2005):

[] il seguente domicilio digitale inserito in INI-PEC (art. 6-bis, D.lgs lgs. n. 82/2005) :

Che cos'è il domicilio digitale ?

- Il domicilio digitale è un indirizzo elettronico eletto presso un servizio di posta elettronica certificata o un servizio elettronico di recapito certificato qualificato, come definito dal regolamento (UE) 23 luglio 2014 n. 910 del Parlamento europeo e del Consiglio in materia di identificazione elettronica e servizi fiduciari per le transazioni elettroniche nel mercato interno e che abroga la direttiva 1999/93/CE 'Regolamento valido ai fini delle comunicazioni elettroniche aventi valore legale. (Art. 1, comma 1, lett. n ter del D. lgs . 82/2005 (Codice dell'amministrazione digitale, CAD)).

- I soggetti tenuti all'iscrizione nel registro delle imprese e i professionisti tenuti all'iscrizione in albi ed elenchi hanno l'obbligo di dotarsi di un domicilio digitale iscritto nell'Indice nazionale dei domicili digitali (INI PEC) delle imprese e dei professionisti (Art. 3 b is , comma 1 del CAD)

- Le persone fisiche e i professionisti non iscritti in albi, registri o elenchi professionali possono iscrivere un loro domicilio elettronico nell' elenco dei domicili digitali delle persone fisiche, dei professionisti e degli altri enti di diritto privato (INAD) (Art. 3 bis , comma 1 bis del CAD).

- È possibile eleggere anche un domicilio digitale speciale per determinati atti, procedimenti o affari. In tal caso, ferma restando la validità ai fini delle comunicazioni elettroniche aventi valore legale, colui che lo ha eletto non può opporre eccezioni relative alla forma e alla data della spedizione e del ricevimento delle comunicazioni o notificazioni ivi indirizzate (Art. 3 bis , comma 4 quinquies del CAD).

- Le comunicazioni tramite i domicili digitali sono effettuate agli indirizzi inseriti in INI-PEC o INAD o a quello eletto come domicilio speciale per determinati atti o affari. Le comunicazioni elettroniche trasmesse a uno di questi domicili digitali producono, al momento della spedizione e del ricevimento, gli stessi effetti giuridici delle comunicazioni a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno ed equivalgono alla notificazione per mezzo della posta salvo che la legge disponga diversamente. Le suddette comunicazioni si intendono spedite dal mittente se inviate al proprio gestore e si intendono consegnate se rese disponibili al domicilio digitale del destinatario, salva la prova che la mancata consegna sia dovuta a fatto non imputabile al destinatario medesimo(Art. 6del CAD).

DOMICILIO ELETTRONICO (DOMICILIO DIGITALE SPECIALE)

Per tutti gli atti e le comunicazioni inerenti il procedimento ELEGGE il seguente domicilio digitale speciale (art. 3-bis, comma 4-quinquies del D.lgs. n. 82/2005):

N.B. Inserire l'indirizzo della casella PEC a cui lo Sportello dovrà inviare la ricevuta e le altre comunicazioni relative alla pratica

XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX

[X] Si dichiara di essere consapevole che nel caso non venga indicata una casella di posta elettronica certificata (PEC), non si avrà la certezza del buon esito dell' eventuale scambio di comunicazioni che seguiranno la presente istanza

Dichiarazione di consapevolezza ex artt. 46 e 47 DPR 445/2000

[X] Dichiara di essere consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera nonché il divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di 2 anni decorrenti da quando l'amministrazione ha adottato l'atto di decadenza, come previsto dall'art. 75 del D.P.R. 445/2000.

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (Art. 13 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016)

Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del trattamento:

Comune di NARDO'

indirizzo pec a.produttive@pecnardo.it

Finalità del trattamento.

Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento. Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento.

I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

Destinatari dei dati.

I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa")). Responsabili del trattamento la Camera di Commercio competente per territorio e InfoCamere S.c.p.A.

Diritti.

L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal Regolamento. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di NARDO' indirizzo mail a.produttive@pecnardo.it. Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail dpo@comune.nardo.le.it.

Periodo di conservazione dei dati.

I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene. I dati sono altresì trasmessi alla Camera di Commercio competente per territorio per la raccolta nel Fascicolo informativo di impresa di cui all'art. 43-bis del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.

[X] Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.

CHIEDE A UFFICI COMUNE DI NARDO'

Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile ((ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs 28 del 03/03/2011 – art. 6 della L.R. n. 25 del 24/09/2012)

Localizzazione dell'intervento

Comune	Frazione	Prov.	CAP
NARDO'		LE	73048

ATTENZIONE - l'ubicazione dell'attività o intervento coincide con il Comune a cui è destinata la pratica

Via, Viale, Piazza	n° civico
Agro del comune di Nardò	snc

scala	piano	interno

dati catastali		
☐ NCEU		☒ NCT
foglio	particella/mappale	subalterno
49	3	
sezione Censuaria (Terreni)		
foglio	particella/mappale	subalterno
49	4	
sezione Censuaria (Terreni)		
foglio	particella/mappale	subalterno
49	36	
sezione Censuaria (Terreni)		
foglio	particella/mappale	subalterno
49	37	
sezione Censuaria (Terreni)		
foglio	particella/mappale	subalterno
49	48	
sezione Censuaria (Terreni)		
foglio	particella/mappale	subalterno
49	65	
sezione Censuaria (Terreni)		

ulteriori dati relativi alla localizzazione dell'intervento

Superfici edificio (reali e non catastali)

coperta mq	scoperta mq	altezza m
0.00	29600.00	0.00
Superfici terreno (reali e non catastali) mq.		
29600.00		

a) Titolarità dell'intervento

Il richiedente dichiara di avere titolo alla presentazione di questa pratica edilizia in quanto

☐ proprietario esclusivo

☒ **rappresentante legale**

☐ Amministratore/delegato dal Condominio

☐ comproprietario con il/i soggetto/i elencato/i nella sezione "SOGGETTI COINVOLTI";

☐ locatario/comodatario (a tale scopo autorizzato dai proprietari nella sezione "SOGGETTI COINVOLTI")

dell'immobile interessato dall'intervento e di

☒ **avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento**

☐ non avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori

b) Presentazione della PAS

Dichiara di presentare la PAS

☒ **in assenza di atti di assenso presupposti, in quanto l'intervento oggetto della PAS non necessita di atti o pareri che non possono essere sostituiti dalle autocertificazioni, attestazioni e asseverazioni o certificazioni di tecnici abilitati**

☒ **Il titolare è a conoscenza che i lavori potranno iniziare trascorsi 30 gg dalla data di acquisizione della presente al protocollo comunale**

☐ essendo già in possesso di tutti gli atti di assenso presupposti, comunque denominati, rilasciati dalle competenti amministrazioni

☐ richiedendo contestualmente l'acquisizione d'ufficio degli atti di assenso presupposti, comunque denominati, alle competenti amministrazioni. Il titolare dichiara di essere a conoscenza che l'attività oggetto della PAS può essere iniziata dopo il rilascio dei relativi atti di assenso

c) Tipologia di impianto alimentato da fonti rinnovabili oggetto di PAS

☐ Installazione di pannelli fotovoltaici, su edificio esistente, con qualsiasi potenza, non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 del D.M. 10/09/2010 aventi TUTTE le seguenti caratteristiche: i. moduli fotovoltaici collocati nei tetti di edifici esistenti; ii. la superficie complessiva dei moduli fotovoltaici dell'impianto non sia superiore a quella del tetto dell'edificio sul quale i moduli sono collocati

☐ collocato su edifici, tettoie, serre o pensiline e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;

☐ collocato su edifici o loro pertinenze (realizzati all'interno della zona A di cui al D.M. 1444/1968) e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;

☐ Impianto solare fotovoltaico non integrato ubicato al suolo con potenza inferiore a 20 kW;

☐ Impianto solare fotovoltaico ubicato a suolo su terreni agricoli (max 10% del terreno agricolo e distanza superiore a 2000 mt. da altri terreni dello stesso proprietario), non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 e 12.2 lettera a) del D.M. 10/09/2010, aventi capacità di generazione inferiore alla soglia indicata alla tabella A allegata al D.Lgs n. 387 del 29/12/2003, cioè con potenza inferiore a 20 kW, e che faccia capo ad un unico punto di connessione ed ad un unico soggetto;

☐ Impianto solare fotovoltaico ubicato su aree già degradate da attività antropiche, pregresse o in atto, tra cui siti industriali, cave, discariche, siti contaminati, con potenza non superiore a 1 MW e direttamente su suolo;

☐ Impianto eolico di potenza inferiore a 200 kW con max 4 generatori eolici;

☐ Impianti Biomassa, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, operanti in assetto cogenerativi con potenza > 50 1000 kW ovvero 3000 kWt;

☐ Impianti alimentati da biomassa e biogas con potenza max 200 kW;

☐ Impianti da gas di discarica, gas residuati con potenza inferiore a 1 MW;

☐ Impianti non cogenerativi con potenza 250kW;

☐ Impianti idroelettrici e geotermoelettrici realizzati su edifici esistenti senza variazione planaltimetriche, senza cambio di destinazione d'uso, senza intaccare parti strutturali, ecc., con potenza max 200 kW;

☐ Impianti idroelettrici e geotermoelettrici alimentati da fonte idraulica con potenza inferiore a 1 MW;

☐ Attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di potenza sino a 10 MW connessi alla rete elettrica di media tensione e localizzati in area a destinazione industriale, produttiva o commerciale (ai sensi del c.9 bis, dell'art.6 del D.LGS 28/2011 modificato dal D.L. 77/2021.

☒ Altro impianto di energia elettrica

specificare

Attività di costruzione ed esercizio di impianti agrivoltaici avanzati connessi alla rete elettrica di media tensione ubicati in area idonea ai sensi del d.lgs 63/2024

e) Opere su parti comuni o modifiche esterne

Le opere previste

☒ non riguardano parti comuni

☐ riguardano le parti comuni di un fabbricato condominiale

☐ riguardano parti comuni di un fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio, e dichiara che l'intervento è stato approvato dai comproprietari delle parti comuni, come risulta da atto consegnato al progettista ovvero dalla sottoscrizione degli elaborati da parte di tutti i comproprietari corredata da copia di documento d'identità

☐ riguardano parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso perché, secondo l'art. 1102 c.c., apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto

f) Descrizione sintetica dell'intervento

Dichiara che i lavori per i quali viene inoltrata la presente PAS consistono in:

installazione di 3.920 moduli fotovoltaici del tipo ' Greensun Solar 655-685W ' in silicio monocristallino da 685Wp di picco cadauno, per una potenza di picco complessiva in corrente alternata (AC) pari a circa 2.27 MW ancorati ed operanti su delle strutture Tracker per garantire il posizionamento ottimale e costante per tutta la durata delle ore lavoro al fine di massimizzare la produzione grazie ad appositi motori elettrici in modo da ricevere la massima opportunità di radiazione solare conservando una posizione ortogonale dei pannelli rispetto alla direzione dei raggi solari aumentando quindi la potenzialità dei moduli di oltre il 20% inteso come dato cautelare, rispetto ai sistemi ad installazione fissa. Il generatore di energia fotovoltaica è ottenuto installando dei tracker monoassiali, con moduli alloggiati e collegandoli agli ingressi di 12 inverter trifase da 215 kWp ciascuno del tipo HUAWEI SUN2000-215KTL-H3 a cui sono collegate 140 stringhe (11 stringhe per ogni inverter). Il gruppo di conversione è idoneo al trasferimento della potenza dal generatore fotovoltaico alla rete, conforme ai requisiti normativi tecnici e di sicurezza, con valori della tensione e della corrente di ingresso del gruppo di conversione che sono compatibili con quelli del generatore fotovoltaico, mentre i valori della tensione e della frequenza in uscita sono compatibili con quelli della rete alla quale viene connesso l'impianto. Il gruppo di conversione è basato su inverter a commutazione forzata, con tecnica PWM, in grado di operare in modo completamente automatico ed ambire al punto di massima potenza (MPPT) del generatore fotovoltaico.

g) Regolarità urbanistica e precedenti edilizi

[X] lo stato attuale dell'immobile risulta pienamente conforme alla documentazione dello stato di fatto legittimato dal seguente titolo/pratica edilizia (o, in assenza, dal primo accatastamento)

[X] legittimato da

	n.	del	
[] titolo unico (SUAP)			
	n.	del	
[] permesso di costruire / licenza edil. / concessione edilizia			
	n.	del	
[] autorizzazione edilizia			
	n.	del	
[] accertamento di conformità ex art. 36 d.P.R. n.380/2001			
	Legge	n.	del
[] condono edilizio			
	Legge	n.	del
[] C.E. o P.d.C. in sanatoria			
	n.	del	
[] P.d.C. in sanatoria			
	n.	del	
[] D.I.A. / S.C.I.A			
	n.	del	
[] DIA/SCIA alternativa al permesso di costruire			
	n.	del	
[] C.I.L./C.I.L.A.			
	estremi della denuncia catastale n.		del
[] primo accatastamento			
[] Preesistente al 1942			
(Allegare planimetria catastale originale)			
[] Preesistente al 1967			
(Allegare planimetria catastale originale)			
	specificare	n.	del
[X] altro	Contratto preliminare di compravendita	-	03/08/2023

h) ☒ Calcolo del contributo di costruzione

☒ L'intervento da realizzare è a titolo gratuito

ai sensi della seguente normativa

ART. 16 e 17 DPR 380/01

☐ L'intervento da realizzare è a titolo oneroso e pertanto

allega il prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione, a firma di tecnico abilitato, e la ricevuta di versamento del contributo di costruzione

☐ richiede il reperimento degli standard in quanto intervento che comporta aumento del carico urbanistico

☐ richiede il reperimento degli standard in quanto intervento che comporta aumento del carico urbanistico, per i quali con relazione asseverata si richiede la monetizzazione

i) ☒ Tecnici incaricati

dichiara di aver incaricato, in qualità di progettista, il tecnico indicato nella sezione seguente

PROGETTISTA DELLE OPERE ARCHITETTONICHE

☐ non è colui che presenta la pratica

☐ colui che presenta la pratica

☐ incaricato anche come direttore dei lavori delle opere architettoniche

☐ se il direttore dei lavori delle opere architettoniche è diverso dal progettista delle opere architettoniche

e dichiara inoltre

☐ di aver incaricato, in qualità di direttori dei lavori e di altri tecnici, i soggetti indicati alla sezione seguente

☒ che il/i direttore/i dei lavori e gli altri tecnici incaricati saranno individuati prima dell'inizio dei lavori

l) ☒ Impresa esecutrice dei lavori

☒ L'impresa esecutrice/imprese esecutrici dei lavori sarà/saranno individuata/e prima dell'inizio dei lavori

☐ i lavori, in quanto opere di modesta entità che non interessano le specifiche normative di settore, sono eseguiti/sono stati eseguiti in prima persona, senza alcun affidamento a ditte esterne

☐ i lavori sono eseguiti/sono stati eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e alla seguente sezione

m) **Rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (vedi allegata tabella ADEMPIMENTI PREVISTI DAL D. LGS. N.81/2008)**

che l'intervento

☐ non ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008)

☐ ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008) e pertanto:

relativamente alla documentazione delle imprese esecutrici:

☐ dichiara che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato

☐ dichiara che l'entità presunta del cantiere è pari o superiore a 200 uomini-giorno o i lavori comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/i

relativamente alla notifica preliminare di cui all'articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008

☐ dichiara che l'intervento non è soggetto all'invio della notifica

☐ dichiara che l'intervento è soggetto all'invio della notifica

☒ **ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (d.lgs. n. 81/2008), ma si riserva di presentare le dichiarazioni di cui al presente quadro prima dell'inizio lavori, poiché i dati dell'impresa esecutrice saranno forniti prima dell'inizio lavori**

di essere a conoscenza che l'efficacia della presente PAS è sospesa qualora sia assente il piano di sicurezza e coordinamento di cui all'articolo 100 del d.lgs. n. 81/2008 o il fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b), quando previsti, oppure in assenza di notifica di cui all'articolo 99, quando prevista, oppure in assenza di documento unico di regolarità contributiva

n) **Diritti di terzi**

☒ **dichiara di essere consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990**

gli eventuali soggetti cointeressati, titolari di diritti reali di godimento su beni confinanti e risultanti da registrazioni catastali ed estremi catastali dei fondi confinanti a quelli oggetto dell'intervento, sono:

non ci sono soggetti cointeressati

o) **Avvertenze generali**

Dichiara di essere informato che, ai sensi dell'art. 23 d.P.R. n.380/2001:

- i lavori in oggetto possono avere inizio trascorsi 30 gg dalla data di acquisizione della presente al protocollo comunale o dopo l'acquisizione degli atti di assenso presupposti;

- la durata degli stessi non potrà superare il termine di tre anni dalla data della sua presentazione;

- è tenuto a comunicare al SUE la data della fine lavori;

- che ultimato l'intervento, il progettista o un tecnico abilitato rilascia un certificato di collaudo finale, allegato alla comunicazione di fine lavori, che va presentato allo sportello unico, con il quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato. Contestualmente presenta ricevuta dell'avvenuta presentazione della variazione catastale conseguente alle opere realizzate ovvero dichiarazione che le stesse non hanno comportato modificazioni del classamento. In assenza di tale documentazione si applica la sanzione di cui all'art. 37, c 5, d. P.R. n.380/2001.

Dichiara di essere informato che, nei casi disciplinati dall'art. 24 del d.P.R. n. 380/01, entro quindici giorni dalla data dell'ultimazione dei lavori di finitura dell'intervento, è tenuto a presentare all'ufficio comunale competente domanda di rilascio della segnalazione certificata di agibilità con le modalità di cui all'art. 24 d.P.R. n.380/01 oppure la dichiarazione del direttore dei lavori o, qualora non nominato, di un professionista abilitato, con la quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità (art. 24 comma 5 d.P.R. n. 380/2001 e LR n° 12/2014). Dovrà essere inoltrata la dichiarazione del direttore dei lavori al SUAP - Sportello unico per le attività produttive - con la quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità (art. 10 d.P.R. n.160/2010) ove trattasi di impianto produttivo;

Dichiara di provvedere al pagamento delle imposte dovute al momento del rilascio dell'atto autorizzativo

[X] PRESA VISIONE**Dichiarazione relativa ai diritti di segreteria/istruttori****VERSAMENTO DIRITTI O SPESE**

☐ non sono dovuti oneri quali diritti o spese	
☐ poiché non previsti dal tariffario	☐ poiché esentati
[X] sono dovuti oneri quali diritti o spese	
per un totale di Euro	
50.00	
☐ pagamento on line alla pagina successiva 'Pagamento oneri'	
☐ versamento su conto corrente postale (vedere le istruzioni di ogni SUAP)	
in data	ufficio postale di
Allegata qui la ricevuta di versamento tramite conto corrente postale	
[X] pagamento pagoPA / bonifico bancario (vedere le istruzioni di ogni SUAP)	
in data	indicare il codice IUV / codice TRN
20/12/2024	EA24122009389078481600079160IT
Allega qui l'attestazione del pagamento pagoPA o del bonifico bancario (in caso di bonifico, non è valida la ricevuta di presa in carico del bonifico)	
A534	

Dichiarazione relativa all'assolvimento dell'imposta di bollo

VERSAMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO

E' obbligatorio selezionare una delle seguenti quattro opzioni:

☐ Il pagamento è dovuto e si intende assolvere l'obbligo tramite il circuito digitale pagoPA [NB: questa opzione è possibile solo se lo Sportello Unico aderisce a pagoPA] ...

☒ Il pagamento è dovuto e si intende assolvere l'obbligo con marche da bollo di cui si riportano i numeri di serie identificativi (le marche da bollo utilizzate saranno poi annullate e conservate in originale) ...

Marca da € 16,00 per la domanda:

numero seriale (1)	data
01230073874732	23/12/2024

E' obbligatorio selezionare una delle seguenti due opzioni:

☒ Marca da €16,00 per l'autorizzazione...

numero seriale (1)	data
01230073874721	23/12/2024

☐ Non è richiesta alcuna marca da bollo per l'autorizzazione perché il procedimento può concludersi con il silenzio assenso dell'Amministrazione o con rilascio di Nulla Osta...

(1) Inserire i quattordici numeri presenti appena sopra il codice a barre, nella parte bassa del contrassegno

NOTA BENE: Le domande devono essere regolarizzate in misura forfettaria con una marca da bollo da €16,00 - Aggiungere una marca da bollo per il provvedimento autorizzatorio (in seguito alle modifiche apportate al DPR n. 642/1972 dalla legge n. 147/2013, le istanze trasmesse per via telematica e i provvedimenti rilasciati per via telematica sono soggetti all'imposta di bollo forfettaria di €16,00)

☐ Per gli Enti autorizzati, l'imposta di bollo è assolta in modo virtuale ai sensi del D.M. 10/11/2011 o ai sensi dell'art. 15 D.P.R. 642/1972 ...

☐ Il pagamento non è dovuto poiché esentati ...

Suap NARDO' in delega alla CCIAA di LE
Identificativo elenco nazionale SUAP: 2804

Sportello Unico per le Attività Produttive (art. 38 L133/2008)

Distinta del modello di riepilogo pratica SUAP (art.5 commi 3-4 allegato tecnico DPR160/2010 Versione 1.0)

Comune/SUAP destinatario

Comune Destinatario	NARDO'	Provincia Comune Destinatario	LE
Identificativo SUAP secondo quanto indicato nell'elenco nazionale dei SUAP	2804	Ufficio Destinatario	Suap NARDO' in delega alla CCIAA di LE

Informazioni anagrafiche dell'impresa che invia la comunicazione o istanza

Denominazione:	EM Elektromecanic Engineering Energy Srl
Codice fiscale	16805641004
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Provincia e Numero Rea della sede legale	RM 1676887

Oggetto della comunicazione o istanza

Tipologia Adempimento	Ordinario	Codice pratica	16805641004-26122024-1013
Descrizione	Si richiede l'autorizzazione alla costruzione tramite PAS (Procedura Abilitativa Semplificata) di un impianto agrivoltaico avanzato della potenza di 2,27 kW e del suo impianto di rete per la connessione ai sensi del decreto num. 63/2024, il cosiddetto "Decreto Agricoltura".		

Procura speciale

Procura speciale ☒

Nome file allegato	Descrizione
16805641004-26122024-1013.004.PDF.P7M	Procura speciale

Estremi del dichiarante (titolare, legale rappresentante, notaio, intermediario, delegato)

Cognome	NUNZELLA	Nome	FRANCESCO
Qualifica	PROFESSIONISTA INCARICATO	Cod. Fiscale	XXXXXXXXXXXXXXXX
Indirizzo email o PEC	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	Telefono	XXXXXXXXXXXX

Domicilio elettronico (Posta Elettronica Certificata) dell'impresa dove notificare le ricevute

Domicilio di Posta Elettronica Certificata dell'impresa	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX
---	------------------------

Elenco dei documenti informatici allegati

Nome file allegato	Descrizione
16805641004-26122024-1013.001.MDA.PDF.P7M	MDA Pratica
16805641004-26122024-1013.002.PDF.P7M	Fotocopia di un documento di identità del soggetto
16805641004-26122024-1013.001.JPG.P7M	Allega qui l'attestazione del pagamento pagoPA o del
16805641004-26122024-1013.003.PDF.P7M	Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti
16805641004-26122024-1013.005.PDF	D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità
16805641004-26122024-1013.006.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
16805641004-26122024-1013.007.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
16805641004-26122024-1013.008.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
16805641004-26122024-1013.009.PDF.P7M	Estratto del P.R.G. con evidenziato l'immobile e/o l'
16805641004-26122024-1013.010.PDF.P7M	Documentazione catastale costituita da estratto di
16805641004-26122024-1013.011.PDF	Dichiarazione dell'impresa esecutrice dei lavori
16805641004-26122024-1013.012.PDF.P7M	Disciplinare descrittivo
16805641004-26122024-1013.013.PDF.P7M	Relazione Generale
16805641004-26122024-1013.014.PDF.P7M	Relazione campi elettromagnetici
16805641004-26122024-1013.021.PDF.P7M	Inquadramento su IGM
16805641004-26122024-1013.022.PDF.P7M	Inquadramento su CTR
16805641004-26122024-1013.023.PDF.P7M	Inquadramento su ortofoto
16805641004-26122024-1013.024.PDF.P7M	Inquadramento su PAI
16805641004-26122024-1013.025.PDF.P7M	Inquadramento su PUTT
16805641004-26122024-1013.026.PDF.P7M	Inquadramento su PPTR
16805641004-26122024-1013.027.PDF.P7M	Carta d'identità ing Francesco Nunzella
16805641004-26122024-1013.015.PDF.P7M	DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'
16805641004-26122024-1013.016.PDF.P7M	relazione tecnica di asseverazione
16805641004-26122024-1013.017.PDF.P7M	Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili
16805641004-26122024-1013.018.PDF.P7M	Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili
16805641004-26122024-1013.019.PDF.P7M	Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili
16805641004-26122024-1013.020.PDF.P7M	Presentazione degli schemi impianti di cui al DM

Pratica edilizia	_____
del	_____
Protocollo	_____

RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

DATI DEL PROGETTISTA

Cognome e Nome Nunzella Francesco			
codice fiscale XXXXXXXXXXXXXXXX			
nato a XXXXXXXX	prov. XX	stato Italia	
nato il XX/XX/XXXX			
residente in XXXXXXXXX	prov. BR	stato Italia	
indirizzo XXXXXXXXX n. XX			C.A.P. XXXXX
con studio in XXXXX/XXX	prov. XX	stato Italia	
indirizzo XXXXXXXX n. XX			C.A.P. XXXXX
Iscritto all'ordine/collegio Ingegneri	di XXXXXXXX		al n. XXXXX
Telefono XXXXXXXXXXXX		fax. -	
posta elettronica certificata XXXXXXXXXXXXXXXX			

N.b. I dati del progettista coincidono con quelli già indicati, nella sezione 2 dell'Allegato "Soggetti coinvolti", per il progettista delle opere architettoniche

DICHIARAZIONI

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del d.P.R. n. 445/2000 e di quelle di cui all'art. 19, comma 6, della legge n. 241/1990, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere

Realizzazione di un impianto agrivoltaico avanzato, per la trasformazione dell'energia solare in energia elettrica, della potenza in corrente alternata pari a 2,27MW e del suo impianto di rete per la connessione.

Il progetto definitivo dell'impianto di rete per la connessione (PTO) è già stato approvato da e-distribuzione con comunicazione avente data il 11 Novembre 2024.

che i lavori riguardano l'immobile/il terreno individuato nella PAS di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale;

che le opere in progetto sono subordinate a **PAS** in quanto rientrano nella seguente **tipologia di intervento**:

- ☐ collocato su edifici, tettoie, serre o pensiline e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;
 - ☐ collocato su edifici o loro pertinenze (realizzati all'interno della zona A di cui al D.M. 1444/1968) e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;
 - ☐ Impianto solare fotovoltaico non integrato ubicato al suolo con potenza inferiore a 20 kW;
 - ☐ Impianto solare fotovoltaico ubicato a suolo su terreni agricoli (max 10% del terreno agricolo e distanza superiore a 2000 mt. da altri terreni dello stesso proprietario), non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 e 12.2 lettera a) del D.M. 10/09/2010, aventi capacità di generazione inferiore alla soglia indicata alla tabella A allegata al D.Lgs n. 387 del 29/12/2003, cioè con potenza inferiore a 20 kW, e che faccia capo ad un unico punto di connessione ed ad un unico soggetto;
 - ☐ Impianto solare fotovoltaico ubicato su aree già degradate da attività antropiche, pregresse o in atto, tra cui siti industriali, cave, discariche, siti contaminati, con potenza non superiore a 1 MW e direttamente su suolo;
 - ☐ Impianto eolico di potenza inferiore a 200 kW con max 4 generatori eolici;
 - ☐ Impianti Biomassa, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, operanti in assetto cogenerativi con potenza > 50 ≤ 1000 kW ovvero 3000 kWt;
 - ☐ Impianti alimentati da biomassa e biogas con potenza max 200 kW;
 - ☐ Impianti da gas di discarica, gas residuati con potenza inferiore a 1 MW;
 - ☐ Impianti non cogenerativi con potenza ≤ 250kW;
 - ☐ Impianti idroelettrici e geotermoelettrici realizzati su edifici esistenti senza variaz
 - ☐ Impianti idroelettrici e geotermoelettrici alimentati da fonte idraulica con potenza inferiore a 1 MW; one planoaltimetriche, senza cambio di destinazione d'uso, senza intaccare parti strutturali, ecc., con potenza max 200 kW;
 - ☐ Attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di **potenza sino a 10 MW** connessi alla rete elettrica di media tensione e localizzati in area a destinazione industriale, produttiva o commerciale (ai sensi del c.9 bis, dell'art.6 del D.LGS 28/2011 modificato dal D.L. 77/2021).
 - ☒ Altro impianto di energia elettrica attività di costruzione ed esercizio di impianti agri-voltaici di potenza sino a 10MW connessi alla rete elettrica di media tensione e localizzati in un area di impianto che non intercetta beni tutelati ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004 e non ricomprende beni sottoposti a tutela ai sensi della Parte Seconda né ai sensi dell'art. 136 del D.Lgs. n. 42/2004.
- L'area di impianto risulta quindi "idonea" all'installazione di un impianto agrivoltaico avanzato ai sensi dell'art. 20, co. 8, lett. c-*quater*, del D.lgs. n. 199/2021 e s.m.i. e del Decreto Legge 63 del 15/05/2024, il c.d Decreto Agricoltura.

e che consistono in:

3.920 moduli fotovoltaici del tipo " **Greensun Solar 655-685W** " in silicio monocristallino da 685 Wp di picco cadauno, per una potenza di picco complessiva in corrente alternata (AC) pari a circa 2.27 MW ancorati ed operanti su delle strutture Tracker per garantire il posizionamento ottimale e costante per tutta la durata delle ore lavoro al fine di massimizzare la produzione grazie ad appositi motori elettrici in modo da ricevere a massima opportunità di radiazione solare conservando una posizione ortogonale dei pannelli rispetto alla direzione dei raggi solari aumentando quindi la potenzialità dei moduli di oltre il 20% inteso come dato cautelare, rispetto ai sistemi ad installazione fissa.

Il generatore di energia fotovoltaica è ottenuto installando dei tracker monoassiali, con moduli alloggiati e collegandoli agli ingressi di 12 inverter trifase da 215 kWp ciascuno del tipo HUAWEI SUN2000-215KTL-H3 a cui sono collegate 140 stringhe (11 stringhe per ogni inverter). Il gruppo di conversione è idoneo al trasferimento della potenza dal generatore fotovoltaico alla rete, conforme ai requisiti normativi tecnici e di sicurezza, con valori della tensione e della corrente di ingresso del gruppo di conversione che sono compatibili con quelli del generatore fotovoltaico, mentre i valori della tensione e della frequenza in uscita sono compatibili con quelli della rete alla quale viene connesso l'impianto. Il gruppo di conversione è basato su inverter a commutazione forzata, con tecnica PWM, in grado di operare in modo completamente automatico ed ambire al punto di massima potenza (MPPT) del generatore fotovoltaico.

2) Dati dell'immobile oggetto di intervento

che l'intervento interessa l'immobile sito in via /località Agro del Comune di Nardò (LE) avente destinazione d'uso esistente Agricola (ad es. . residenziale, industriale, commerciale, ecc...)

Censito al NCEU			
Foglio	Particella	Sub	Cat

Censito in NCT		
Foglio	Particelle	Sub
49	3, 4, 36, 37, 48, 65	

Superfici edificio (reali e non catastali)		
coperta mq.	scoperta mq.	altezza m.
	29.600	

Superfici terreno (reali e non catastali) Mq. 29.000

3) Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta individuata dal/è da realizzarsi su:

		SPECIFICARE	ZONA	ART.
☒	PUG/ PRG/ PDF		E	
☐	PIANO PARTICOLAREGGIATO			
☐	PIANO DI RECUPERO			
☐	P.I.P			
☐	P.E.E.P.			
☐	ALTRO:			

4) Variazioni catastali (L n. 331/2004 art.1 comma 332)

che l'immobile oggetto dei lavori

4.1 ☒ non necessita di alcuna variazione catastale

4.2 ☐ necessita di variazione catastale che sarà eseguita ad ultimazione lavori e trasmessa, unitamente alla nuova planimetria alla Amministrazione Comunale

5) Tutela dall'inquinamento acustico

che l'intervento

- 5.1 ☒ **non rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995
- 5.2 ☐ **rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995, integrato con i contenuti dell'articolo 4 del d.P.R. n. 227/2011 e pertanto **si allega**:
- 5.2.1 ☐ documentazione di impatto acustico (art. 8, commi 2 e 4, legge n. 447/1995)
- 5.2.2 ☐ valutazione previsionale di clima acustico (art. 8, comma 3, legge n. 447/1995)
- 5.2.3 ☐ autocertificazione a firma del tecnico abilitato competente in acustica ambientale in cui si attesta il rispetto dei requisiti di protezione acustica in relazione alla zonizzazione acustica di riferimento (art. 8, comma 3-bis, legge n. 447/1995)
- 5.2.4 ☐ dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a firma del titolare, relativa al rispetto dei limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero, ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 4, commi 1 e 2, d.P.R. n. 227/2011)

☐ che è stata presentata alla Provincia competente apposita relazione tecnica asseverata da un tecnico competente, che documenti il rispetto dei limiti di cui alla presente normativa, per l'esercizio di nuove attività imprenditoriali, ovvero per ampliamenti o modifiche di attività esistenti, che determinano un livello di rumore ambientale superiore a 40 dB(A) durante il periodo diurno e superiore a 30 dB(A) durante il periodo notturno (art.12 LEGGE REGIONALE 12 febbraio 2002, N. 3 "**Norme di indirizzo per il contenimento e la riduzione dell'inquinamento acustico**").

6) Produzione di materiali di risulta

che le opere

- 6.1 ☒ non sono soggette alla normativa relativa ai materiali da scavo (art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013 e art. 184-bis d.lgs. n. 152 del 2006)
- 6.2 ☐ **comportano** la produzione di materiali da scavo **considerati come sottoprodotti** ai sensi dell'articolo 184-bis, comma 1, del d.lgs. n. 152/2006 o dell'articolo 41-bis, comma 1, D.L. n. 69 del 2013, e inoltre
- 6.2.1 ☐ **le opere comportano** la produzione di materiali da scavo per un **volume superiore a 6000 mc e sono soggette a VIA o AIA**, e pertanto, ai sensi dell'art. 184-bis, comma 2-bis, e del d.m. n. 161/2012
- 6.2.1.1 ☐ **si allega/ si comunicano gli estremi del** . Provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo, rilasciato da _____ con prot. _____ in data _____
(* (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 6.2.2 ☐ le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un **volume inferiore o uguale a 6000 mc** ovvero (**pur superando tale soglia**) **non sono soggette a VIA o AIA**, e pertanto
- 6.2.2.1 ☐ **allega autocertificazione del titolare** resa all'ARPA ai sensi del comma 2 dell'art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013
- 6.3 ☐ **comportano** la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione e pertanto
- 6.3.1 ☐ **allega autocertificazione del titolare (che i materiali da scavo saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione)**
- 6.4 ☐ riguardano interventi di **demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti** la cui gestione è disciplinata ai sensi della parte quarta del d.lgs. n. 152/2006
- 6.5 ☐ **comportano** la produzione di **materiali da scavo che saranno gestiti dall'interessato come rifiuti**
- 6.6 ☐ **Ai sensi del RR n.6/2006 si allega bilancio di produzione**

7) Prevenzione incendi

che l'intervento

- 7.1 ☒ non è soggetto alle norme di prevenzione incendi
- 7.2 ☐ è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto
- 7.3 ☐ presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi e pertanto
- 7.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** all'ottenimento della deroga (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 7.3.2 ☐ la relativa deroga è stata ottenuta con prot. _____ in data _____

e che l'intervento

- 7.4 ☒ **non è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del d.P.R. n. 151/2011
- 7.5 ☐ **è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. n. 151/2011 e pertanto
- 7.5.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 7.5.2 ☐ la valutazione del progetto è stata effettuata con prot. _____ in data _____
- 7.6 ☐ **costituisce variante e il sottoscritto assevera che le modifiche non costituiscono variazione dei requisiti di sicurezza antincendio** già approvati con parere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco rilasciato con prot. _____ in data _____

8) Amianto

che le opere

- 8.1 ☒ **non interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto
- 8.2 ☐ **interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che pertanto il datore di lavoro, prima dell'inizio di lavori di demolizione o di rimozione dell'amianto o di materiali contenenti amianto da edifici, strutture, apparecchi e impianti, nonché dai mezzi di trasporto, predispone, ai sensi dei commi 2 e 5 dell'articolo 256 del d.lgs. n. 81/2008, il **Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto**
- 8.2.1 ☐ **in allegato** alla presente relazione di asseverazione (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 8.2.2 ☐ presentato con prot. _____ in data _____

9) Interventi strutturali e/o in zona sismica

che l'intervento

- 9.1 ☒ **non prevede** la realizzazione di **opere di conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed a struttura metallica
- 9.2 ☐ **prevede** la realizzazione di opere di **conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed

a struttura metallica; pertanto

9.2.1 ☐ si allega la documentazione relativa alla denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001

9.2.2 ☐ la denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001 è già stata depositata con prot. _____ in data _____

e che l'intervento

9.3 ☒ **non prevede opere** da denunciare o autorizzare ai sensi degli articoli 93 e 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale

9.4 ☐ **prevede opere che non richiedono il deposito dei calcoli strutturali al SUE, trattandosi di opere minore priva di rilevanza per la pubblica incolumità** di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale 3 giugno 2010, n. 1309, elenco:

☐ "A1" PUNTO _____

☐ "A2" PUNTO _____

All'uopo si allega:

1) relazione tecnica esplicativa: contenente le informazioni relative alla tipologia della costruzione o del manufatto, le dimensioni dell'intervento proposto, la destinazione d'uso ed il contesto in cui viene realizzato, indicando espressamente a quali punti degli elenchi A.1 e A.2 si fa riferimento. In tutti i casi occorre valutare e dimostrare analiticamente che vengono rispettati i limiti di carico prescritti ed ogni altro requisito o condizione indicati nei medesimi elenchi. Nel caso si utilizzino strutture prefabbricate e/o modulari, occorre allegare i certificati di origine rilasciati dal produttore;

2) elaborato grafico: comprensivo di piante e sezioni, quotato ed in scala commisurata all'entità dell'intervento, contenente le informazioni necessarie a dimostrare che i parametri dimensionali rientrano tra i limiti indicati negli elenchi sopra citati.

9.5 ☐ costituisce una **variante non sostanziale riguardante parti strutturali** relativa ad un progetto esecutivo delle strutture precedentemente presentato con prot. _____ in data _____

9.6 ☐ prevede il deposito dei calcoli strutturali prima dell'inizio dei lavori (art. 93 e 94 d. P.R. n. 380/01), il successivo deposito della "relazione sismica a struttura ultimata" (art.6 L. 1086/1971), infine, del collaudo statico. Pertanto

☐ **si allega** la documentazione relativa ai calcoli strutturali

☐ **la relativa denuncia dei lavori in zona sismica è già stata depositata** con prot. _____ in data _____

9.7 ☐ **prevede opere strutturali soggette ad autorizzazione sismica** ai sensi dell'articolo 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale e pertanto

9.7.1 ☐ **si allega** la documentazione necessaria per il rilascio dell'**autorizzazione sismica**

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

9.7.2 ☐ **la relativa autorizzazione è già stata ottenuta** con prot. _____ in data _____

10) Qualità ambientale dei terreni

che l'intervento, in relazione alla qualità ambientale dei terreni,

10.1 ☒ **non richiede indagini ambientali preventive** in relazione alle attività finora svolte sull'area interessata dall'intervento

10.2 ☐ a seguito delle preventive analisi ambientali effettuate, **non necessita di bonifica**, pertanto

10.2.1 ☐ si allegano i risultati delle analisi ambientali dei terreni

DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI

TUTELA STORICO-AMBIENTALE

11) Bene sottoposto al Piano Paesaggistico Territoriale Regionale della Puglia

che l'immobile oggetto dei lavori con riferimento al PPTR approvato Con delibera n. 176 del 16 febbraio 2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23.03.2015

11.1 ☒ non è sottoposto a tutela.

11.2 ☐ è sottoposto a tutela ma l'intervento non richiede il rilascio dell'autorizzazione/accertamento di compatibilità paesaggistica

11.3 ☐ è sottoposto a tutela e pertanto

11.3.1 ☐ è assoggettato al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica, in quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal d.P.R. n. 139/2010, e pertanto

11.3.1.1 ☐ si allega la relazione paesaggistica semplificata e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.1.2 ☐ l'autorizzazione paesaggistica semplificata è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

11.3.2 ☐ è assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica, e pertanto

11.3.2.1 ☐ si allega la relazione paesaggistica e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.2.2 ☐ l'autorizzazione paesaggistica è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

11.3.3 ☐ è assoggettato al procedimento di accertamento di compatibilità paesaggistica

11.3.3.1 ☐ si allega la documentazione necessaria ai fini dell'accertamento di compatibilità paesaggistica
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.4 ☐ accertamento di compatibilità paesaggistica è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

12) Bene sottoposto a parere della Soprintendenza

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi del Parte II, Titolo I, Capo I del d.lgs. n. 42/2004,

12.1 ☒ non è sottoposto a tutela

12.2 ☐ è sottoposto a tutela e pertanto

12.2.1 ☐ si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

12.2.2 ☐ il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

13) Bene inserito in zona del Centro Storico

che l'immobile oggetto dei lavori ricade:

13.1 ☐ ZONA 1 – Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicante lavori di scavo;

13.2 ☐ ZONA 2 – Preavviso di almeno 10gg. Prima esecuzione scavi alla Soprintendenza Archeologica per esecuzione saggi;

13.3 ☐ ZONA 3 – Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg di anticipo alla Soprintendenza Archeologica

14) Bene inserito in area di interesse archeologica (D.G.C. n. 126/89)

che l'immobile oggetto dei lavori è sottoposto a

14.1 ☐ zona archeologica 1 – Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicante lavori di scavo;

14.2 ☐ zona archeologica 2 – Preavviso di almeno 10gg prima dell'esecuzione scavi alla Soprintendenza Archeologica per esecuzione saggi;

14.3 ☐ zona archeologica 3 – Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg di anticipo alla Soprintendenza Archeologica.

15) Bene in area protetta

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della legge n. 394/1991 (Legge quadro sulle aree protette) e della corrispondente normativa regionale,

15.1 ☒ non ricade in area tutelata

15.2 ☐ ricade in area tutelata, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici

15.3 ☐ è sottoposto alle relative disposizioni e pertanto

15.3.1 ☐ si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

15.3.2 ☐ il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

TUTELA ECOLOGICA

16) Bene sottoposto a vincolo idrogeologico con riferimento al Piano Assetto Idrogeologico

che, ai fini del vincolo idrogeologico, l'area su cui verrà installato il generatore agrivoltaico

- 16.1 ☒ **non ricade in area vincolata** e si allega stralcio carta idrogeomorfologica e IGM estratta dal sito dell'AdB Puglia sottoposta a tutela
- 16.2 ☐ **ricade in area a pericolosità di frana** e pertanto
- 16.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere AdB Puglia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 16.2.2 ☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____
- 16.3 ☐ **ricade in area a pericolosità idraulica** e pertanto
- 16.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere AdB Puglia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 16.3.2 ☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____
- 16.4 ☐ **pur non ricadendo in area vincolata, è interessata da reticolo AdB** non riportato nella carta IGM ma presente nella carta idrogeomorfologica, pertanto alla presente è allegato studio di compatibilità.

Nessun vincolo PAI.

17) Bene sottoposto a vincolo idraulico

che, ai fini del vincolo idraulico, l'area su cui verrà installato il generatore agrivoltaico

- 17.1 ☒ **non è sottoposta a tutela**
- 17.2 ☐ **è sottoposta a tutela** ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d. 523/1904, pertanto
- 17.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dell'autorizzazione
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 17.2.2 ☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

18) Zona di conservazione "Natura 2000"

che, ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (d.P.R. n. 357/1997 e d.P.R. n. 120/2003) l'intervento

- 18.1 ☒ **non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)**
- 18.2 ☐ **è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)**, pertanto
- 18.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** all'approvazione del progetto
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 18.2.2 ☐ la valutazione è stata effettuata con prot. _____ in data _____

19) Fascia di rispetto cimiteriale

che in merito alla fascia di rispetto cimiteriale (articolo 338, testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934)

19.1 ☒ **l'intervento non ricade nella fascia di rispetto**

19.2 ☐ **l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito**

19.3 ☐ **l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito, pertanto**

19.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** per la richiesta di deroga
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

19.3.2 ☐ la relativa deroga è stata ottenuta con prot. _____
in data _____

20) Aree a rischio di incidente rilevante

che in merito alle attività a rischio d'incidente rilevante (d.lgs. n. 334/1999 e d.m. 9 maggio 2001):

20.1 ☐ **nel comune non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante**

20.2 ☐ **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante la relativa "area di danno" è individuata nella pianificazione comunale**

20.2.1 ☐ **l'intervento non ricade nell'area di danno**

20.2.2 ☐ **l'intervento ricade in area di danno, pertanto**

20.2.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione
del progetto dal Comitato Tecnico Regionale
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso
presupposti alla SCIA)

20.2.2.2 ☐ la valutazione del Comitato Tecnico Regionale è stata
rilasciata con prot. _____ in data _____

20.3 ☐ **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" non è individuata** nella pianificazione comunale, pertanto

20.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del
progetto dal Comitato Tecnico Regionale

21) Smaltimento delle Acque di Prima Pioggia

che, in base a quanto previsto dal d. lgs. n. 152/2006 e al Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia approvato dal Consiglio della Regione Puglia, con Deliberazione n. 230 del 20/10/2009 **l'intervento**

21.1 ☒ **non è soggetto alla normativa citata**

21.2 ☐ **è soggetto** pertanto

21.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione** da
parte della Provincia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

21.2.2 ☐ la comunicazione, riguardanti superfici dei piazzali e coperture dei fabbricati da
smaltire < 2000 mq è stata effettuata alla Provincia con prot. _____ in data _____

22) Altri vincoli di tutela ecologica

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

22.1 ☐ **fascia di rispetto dei depuratori** (punto 1.2, allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977 del
Comitato dei Ministri per la tutela delle acque)

22.2 ☒ Altro (specificare) Assenza di vincoli

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

22.2.1 ☐ **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

22.2.2 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

22.2.3 ☐ il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. _____ in data _____
(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

TUTELA FUNZIONALE

23) Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture (*)

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

23.1 ☐ **stradale** (d.m. n. 1404/1968, d.P.R. n. 495/92) (specificare) _____

23.2 ☐ **ferroviario** (d.P.R. n. 753/1980)

23.3 ☐ **elettrodotto** (d.P.C.M. 23 aprile 1992)

23.4 ☐ **gasdotto** (d.m. 24 novembre 1984)

23.5 ☐ **militare** (d.lgs. n. 66/2010)

23.6 ☐ **aeroportuale** (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Codice della navigazione, specifiche tecniche ENAC)

23.7 ☒ Altro (specificare) Assenza di vincoli

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

23.7.1 ☐ **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

23.7.2 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

23.7.3 ☐ il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. _____ in data _____
(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

ASSEVERAZIONE

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt. 359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole di essere passibile dell'ulteriore sanzione penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell'art. 19 della L. N. 241/90

ASSEVERA

ai sensi dell'art. 20 comma 1 del DPR 380/2001

la conformità del progetto agli strumenti urbanistici approvati ed adottati, ai regolamenti edilizi vigenti, e alle altre normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia e, in particolare, alle norme antisismiche, di sicurezza, antincendio, igienico-sanitarie nel caso in cui la verifica in ordine a tale conformità non comporti valutazioni tecnico-discrezionali, alle norme relative all'efficienza energetica.

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che la presente PAS non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990.

Data e luogo
Nardò, 23 Dicembre 2024

il progettista
XXXXXXXXXXXXXXXXXX

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento: I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la presente PAS viene resa.

Modalità: Il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione: I dati verranno comunicati a terzi ai sensi della l. n. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000.

Diritti: Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAP/SUE.

ALLEGATI di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 28 del 03.03.2011

Documentazione obbligatoria:

- ☒ Copia fotostatica di documento di identità;
- ☒ Relazione dettagliata a firma di un progettista abilitato che descriva l'intervento;
- ☒ Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrarietà agli strumenti urbanistici adottati, nonché il rispetto delle norme di sicurezza e di quelle igienico-sanitarie;
- ☒ Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete;
- ☐ Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti competenti
 - ☐ Soprintendenza
 - ☐ VV.FF.
 - ☐ Consorzio di Bonifica
 - ☐ Amministrazione Provinciale
 - ☐ Altro (specificare)

- _____
- _____
- ☒ Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008:

- ☒ Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili;
- ☒ Documentazione catastale costituita da estratto di mappa in scala 1:2000 / 1:1000 con individuazione del nuovo intervento, autenticata dal progettista, e con aggiornamento non anteriore a mesi 6;
- ☒ Estratto del P.R.G. con evidenziato l'immobile e/o l'area di intervento;
- ☒ DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'INTERNO DI AREE FRA QUELLE SPECIFICAMENTE ELENcate E INDIVIDUATE DALL'ALLEGATO 3) LETTERA f), AL DECRETO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DEL 10/09/2010 PUBBLICATO NELLA GAZZETTA UFFICIALE N.219 DEL 18/09/2010 (comma 9 BIS DELL'ART.6 D.LEGS 28/11)
- ☒ Dichiarazione dell'impresa esecutrice dei lavori;
- ☒ D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva);
- ☒ Versamento Diritti di Segreteria

Documentazione eventuale (in relazione alla tipologia dell'intervento):

- ☐ Deposito documentazione norma sismica, ovvero asseverazione tecnico;
 - ☐ Autorizzazione allo Scarico
 - ☐ Notifica preliminare (Azienda USL e Direzione Provinciale del Lavoro)
 - ☐ Altro (specificare)
-
-

Data e luogo
Nardò, 23 Dicembre 2024

il/i dichiarante/i
Dott. Ing. Francesco Nunzella



Spett.le
EM ELEKTROMECHANIC
ENGINEERING ENERGY SRL
Viale Gregorio VII, 154
00165 Roma (RM)

Codice Rintracciabilità: 419510427

Oggetto: **Documentazione predisposta iter autorizzativo** per l'impianto di rete per la connessione dell'impianto di produzione da fonte Solare per una potenza in immissione richiesta di 2270kW sito in Località Nardò, n° snc Comune Nardò'.

In riferimento a quanto indicato in oggetto, Le trasmettiamo la documentazione da noi predisposta e necessaria per l'avvio, a sua cura, dell'iter autorizzativo per la realizzazione dell'impianto di rete per la connessione del suo impianto di produzione.

Il nostro referente Maurizio Agrosi che ha in gestione la Sua richiesta, ha i seguenti recapiti:
n° telefonico 3204640498 e-mail maurizio.agrosi@e-distribuzione.com.

Le ricordiamo che è a sua disposizione il Contact Center di e-distribuzione SpA, Numero Verde 803 500. Il servizio è disponibile dal lunedì al venerdì dalle 9:00 alle 18:00 e il sabato dalle 9:00 alle 13:00. Potrà inoltre visitare il sito internet di e-distribuzione SpA, all'indirizzo web: www.e-distribuzione.it, per informazioni, consigli utili sulle forniture di energia elettrica, servizi on-line, quali ad esempio la visualizzazione dei consumi di energia elettrica. Il sito dispone di sezioni dedicate a clienti e produttori con contenuti, schede pratiche e servizi facilmente consultabili.

Cordiali Saluti

CARMINE SILEO
Un Procuratore

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.

e-distribuzione

PIANO TECNICO

della linea elettrica

sotterranea e aerea MT a 20 kV per connessione

produttore EM ELEKTROMECHANIC ENGINEERING

ENERGY SRL, in agro del Comune di Nardò (LE).

Cod. Rintr.: 419510427

Carmine Sileo
Il Responsabile

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005. La riproduzione dello stesso su supporto analogico è effettuata da Emel Italia srl e costituisce una copia integra e fedele dell'originale informatico, disponibile a richiesta presso l'Unità emittente

Lecce, lì



GENERALITA'

1 Premessa

Il presente documento riporta le caratteristiche generali del progetto di elettrodotto denominato al punto "4" ed è redatto in conformità alla circolare ministeriale n° 11827 del 18/3/1936.

Le opere previste nel presente progetto sono di pubblica utilità, urgenti ed indifferibili e costituiscono opere di urbanizzazione primaria.

2 Scopo dell'intervento

L'intervento si rende necessario per potenziare la rete elettrica MT a 20 kV, in agro del Comune di Nardò (LE).

3 Glossario

- AT = Linea elettrica di terza classe (art. 1.2.07 norme CEI 11.4) a tensione superiore a 30.000 volt;
- MT = Linea elettrica di seconda classe (art. 1.2.06 norme CEI 11.4) a 20.000 volt;
- BT = Linea elettrica di prima classe (art. 1.2.05 norme CEI 11.4) a tensione inferiore a 1.000 volt;
- PTP = Trasformazione da MT a BT posta su palo;
- CAB = Trasformazione da MT a BT posta in locale chiuso;
- CP = Trasformazione da AT a MT posta in luoghi protetti.

4 Denominazione e codice del progetto

Il progetto è così denominato:

Costruzione linea elettrica sotterranea e aerea MT a 20 kV per connessione produttore EM ELEKTROMECHANIC ENGINEERING ENERGY SRL, in agro del Comune di Nardò (LE).

Cod. Rintr.: 419510427

5 Leggi e Norme Tecniche di riferimento

L'elettrodotto in progetto verrà realizzato nel pieno rispetto delle vigenti disposizioni di legge.

e-distribuzione

La vigilanza sulla corretta esecuzione è affidata esclusivamente, anche per le zone sismiche, all'amministrazione che emette il provvedimento di autorizzazione (art.31.01 della Norma CEI 11-4 – CEI-EN-50341-1).

Per il presente progetto è: il Comune di Nardò (LE).

Le Leggi e le Norme Tecniche a cui deve rispondere un elettrodotto sono:

Per gli aspetti tecnici

Per quanto riguarda l'aspetto tecnico, le linee elettriche devono essere progettate, costruite ed esercite secondo le norme elaborate dal Comitato Tecnico 11 del Comitato Elettrotecnico Italiano che costituiscono disposizioni di legge.

I riferimenti legislativi sono:

- *Decreto Ministeriale 21 marzo 1988 e successivi aggiornamenti (DM 16/01/1991 e DM 05/08/1998): "Approvazione delle norme tecniche per la progettazione, l'esecuzione e l'esercizio delle Linee elettriche esterne";*
- *Norma CEI 11-4 settembre 1998: "Esecuzione delle linee elettriche aeree esterne";*
- *Norma CEI 11-17 luglio 1997: "Impianti di produzione, trasmissione e distribuzione di energia elettrica - linee interrate;*
- *Norme del Ministero dell'Interno per quanto attiene le disposizioni di sicurezza antincendio;*
- *Norma CEI 11-61 novembre 2000: "Guida all'inserimento ambientale delle Linee aeree esterne e delle stazioni elettriche";*
- *Decreto Legislativo 22 febbraio 2001, n° 36: "Legge quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici";*
- *Norma CEI 11-8 dicembre 1989: "Impianti di produzione, trasmissione e distribuzione di energia elettrica – impianti di terra e successive varianti";*
- *Norma CEI 103-6 dicembre 1997: "Protezione delle linee di telecomunicazioni dagli effetti dell'induzione elettromagnetica provocata dalle linee elettriche vicine in caso di guasto".*
- *Norma CEI 0-16 dicembre 2012: "Regola tecnica di riferimento per la connessione di Utenti attivi e passivi alle reti AT e MT delle imprese distributrici di energia elettrica"*
- *Norma CEI 0-21 seconda edizione 06/2012 Regola tecnica di riferimento per la connessione di Utenti attivi e passivi alle reti BT delle imprese distributrici di energia elettrica*
- *Norma CEI 304-1 Interferenza elettromagnetica prodotte da linee elettriche su tubazioni metalliche*
- *Norma CEI EN 50341-1 del 08/2017 Linee elettriche aeree con tensione superiore a 1 kV i.c.a.*

Per gli aspetti amministrativi

e-distribuzione

L'attività di costruzione delle linee elettriche MT (media tensione) e relativi accessori ricade fra quelli previsti dall'**art. 3 "Denuncia Inizio Lavori (DIL)" comma 3.1 - lettera b** – "Linee e impianti elettrica in cavo sotterraneo con tensione nominale superiore a 1.000 V e fino a 20.000 V, di qualunque lunghezza, da realizzarsi su sedi stradali, suoli pubblici o privati previa acquisizione del consenso dei proprietari", come previsto dal "*decreto 20 ottobre 2022*" – "**Linee Guida Nazionali per la semplificazione dei procedimenti autorizzativi riguardanti la costruzione e l'esercizio delle infrastrutture appartenenti alla rete di distribuzione**", a valle del procedimento amministrativo previsto dal Testo Unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici dell'11/12/1933 n° 1775 e dal D.P.R. n° 327 dell'08/06/2001 "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per la pubblica utilità" così come modificato dai D.L.VI n° 302 del 27/12/2002 e n° 330 del 27/12/2004.

L'attività di costruzione dei locali necessari all'alloggiamento delle apparecchiature elettriche per realizzare sezionamenti, smistamenti e trasformazioni (cabine elettriche) è subordinata all'ottenimento della concessione o autorizzazione edilizia nelle forme previste dalle Leggi dello Stato e dalle Leggi e/o regolamenti degli Enti Locali (Regione, Provincia, Comuni).

Nelle aree sottoposte a vincolo paesaggistico, l'attività costruttiva è subordinata all'ottenimento del nullaosta prescritto dalle leggi che tutelano gli aspetti ambientali e paesaggistici.

I riferimenti legislativi sono:

- *Regio Decreto 11/12/1933, n° 1775: "Testo Unico delle disposizioni di Legge sulle acque e impianti elettrici":*
 - *Art. 111 – definisce l'autorità competente al rilascio dell'autorizzazione;*
 - *Art. 112 – definisce i termini dell'istruttoria;*
 - *Art. 113 – definisce i termini dell'autorizzazione provvisoria;*
 - *Art. 119 – sul diritto di passaggio dell'elettrodotto;*
 - *Art. 120 – indica le autorità territoriali chiamate ad esprimersi con nullaosta o con osservazioni sull'istanza avanzata dal richiedente;*
 - *Art. 121 e 122 – sulle servitù di elettrodotto.*
- *DPR 08/06/2001, n° 327: "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per la pubblica utilità" così come modificato dai D.L.VI n°302 del 27/12/2002 e n°330 del 27/12/2004".*
- *DPR 24 luglio 1977, n° 616: "Trasferimento e deleghe delle funzioni amministrative dello Stato";*
- *DL 11 luglio 1992, n° 333: "Amministrazione del patrimonio e contabilità dello Stato" – Art. 14 comma 4 bis;*
- *Legge Regionale N° 20/2000 art. 4 punto 4 modificata dalla Legge Regionale N° 13/2001 art. 15 comma 4 (passaggio di competenze all'amministrazione Provinciale);*
- *Legge Regionale N° 3/2005.*



6 Caratteristiche elettromeccaniche della linea di progetto

Frequenza: 50 Hz

Linea a Media Tensione interrata da costruire km 0,120 circa avente le seguenti caratteristiche:

- Tensione nominale: **20 kV**
- Conduttori: **cavo tripolare ad elica visibile in Alluminio Al. 3x(1x185) mmq.**

Linea a Media Tensione aerea da costruire in cavo km. 0,550 circa avente le seguenti caratteristiche:

- Tensione nominale: **20 kV**
- Conduttori: **Cavo Elicord Al 3x35+1x50 mmq.**
- Sostegni: **del tipo metallico a tronchi innestabili.**

Si precisa che, secondo quanto previsto dal Decreto 29 maggio 2008 paragrafo 3.2, sono esenti dalla verifica, tra le altre, sia le linee di prima classe ai sensi del DM 21 marzo 1988, n. 449 (quali le linee di bassa tensione) sia linee di media tensione in cavo cordato ad elica (interrate o aeree) in quanto le relative fasce di rispetto hanno un'ampiezza ridotta, inferiore alle distanze previste dal DM 21 marzo 1988, n. 449 e s.m.i.

La linea sotterranea ed aerea in progetto sarà di MT (media tensione), e sarà realizzata in cavo con conduttori di fase in alluminio quindi sarà esente da verifica di Distanza Di Prima Approssimazione DPA pertanto non introdurrà campi significativi nell'ambiente in cui sarà realizzata.

Si precisa che è anche prevista la costruzione di una cabina elettrica di sezionamento ed una cabina elettrica di consegna.

Tutto secondo la direttiva 2004/108/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 dicembre 2004.

7 Caratteristiche del territorio attraversato e del tracciato

L'elettrodotto che interesserà l'area rurale del Comune di Nardò (LE). Per quanto riguarda la linea interrata, mediante la realizzazione di uno scavo a trincea a sezione ristretta, di larghezza 30 cm ed una profondità di circa 120 cm, misurata dal piano stradale al letto di posa, mentre per quanto riguarda la linea aerea, mediante la realizzazione di blocchi di fondazione del tipo affiorante oppure interrati, a seconda degli accordi di asservimento, bonario o coattivo, che saranno concordati con la proprietà privata. I sostegni saranno del tipo in c/c (cemento armato centrifugato) oppure metallici a tronchi innestabili, ed avranno una altezza complessiva di m 14. La zona di intervento ha una andatura pianeggiante, ma con la presenza anche di

e-distribuzione

alcuni dislivelli significativi, e interesserà sia proprietà private, che saranno oggetto di asservimento bonario o coattivo e strade pubbliche, che ricadono nel territorio comunale di Nardò (LE).

La definizione del tracciato ed il posizionamento dei sostegni è stato fatto comparando le esigenze della pubblica utilità dell'opera con gli interessi sia pubblici che privati ivi interferenti, in armonia con quanto dettato dall'art. 121 del Testo Unico 11/12/1933, n° 1775 ed in particolare:

- *in modo tale da arrecare il minor sacrificio possibile alle proprietà private interessate, vagliando la situazione esistente sul fondo da asservire rispetto alle condizioni dei terreni serventi e contigui;*
- *in modo tale da interessare per lo più terreni di natura agricola a favore delle aree destinate allo sviluppo urbanistico e di particolare interesse paesaggistico ed ambientale;*
- *tenendo conto dell'intero sviluppo dell'elettrodotto, in ragione della sua imprescindibile caratteristica tecnica (l'andamento tendenzialmente rettilineo del tracciato consente di attraversare un ridotto numero di appezzamenti di terreno, con un sacrificio globale dei diritti dei proprietari delle aree interessate assai limitato);*
- *tenendo conto dei vincoli esistenti sul territorio.*

8 Aree e opere attraversate

Le aree private e quelle ad esse assimilabili **saranno acquisite con servitù di elettrodotto bonarie, o per asservimento coattivo.**

L'attraversamento delle aree demaniali avverrà con la formula della concessione in uso.

Per quanto attiene allo studio del PPTR (Piano Paesaggistico Tematico Regionale), per il territorio del Comune di Nardò (LE), l'intervento che si propone ricade:

- *Nessuno.*

Mentre relativamente alle Tavole dell'Autorità di Bacino della Puglia, l'area è interessata da:

- *Nessuno.*

La linea interrata MT, a prima verifica, non interseca con linee telefoniche, fatte salve eventuali linee telefoniche sotterranee esistenti, che sarà ns. cura segnalare immediatamente a lavori in corso.

9 Caratteristiche dei materiali utilizzati

e-distribuzione

I calcoli strutturali di tutti i componenti della linea elettrica (sostegni, fondazioni, conduttori, armamenti e morsetteria) sono depositati presso il Ministero dei Lavori Pubblici.

Negli allegati seguenti si riportano le caratteristiche dei componenti principali utilizzati sulle linee elettriche di prima e seconda classe e alcuni schemi di riferimento.

Carmine Sileo
Il Responsabile

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005. La riproduzione dello stesso su supporto analogico è effettuata da Enel Italia srl e costituisce una copia integra e fedele dell'originale informatico, disponibile a richiesta presso l'Unità emittente

[illegible]



ALLEGATI PIANO TECNICO

- A. Stralci Vincolistici – scale rapp: 1:50000 - 1:8000 – 1:25000;**
- B. Stralcio ortofoto – scala rapp: 1:8000;**
- C. Planimetria progettuale su base catastale – scala rapp: 1:2000;**
- D. Planimetria con Punti Scatto - Rilievo fotografico;**
- E. Scheda Tecnica Cavo Elicord;**
- F. Scheda Tecnica Sostegni;**
- G. Scheda Tecnica Blocchi di Fondazione;**
- H. Scheda Tecnica Armamenti MT;**
- I. Scheda Tecnica Cavo MT;**
- J. Scheda Tecnica Tubo Corrugato;**
- K. Scheda Tecnica Nastro Monitore;**
- L. Scheda Ripristini Stradali.**
- M. Scheda tecnica delle interferenze con altri sotto servizi;**

ALLEGATO A

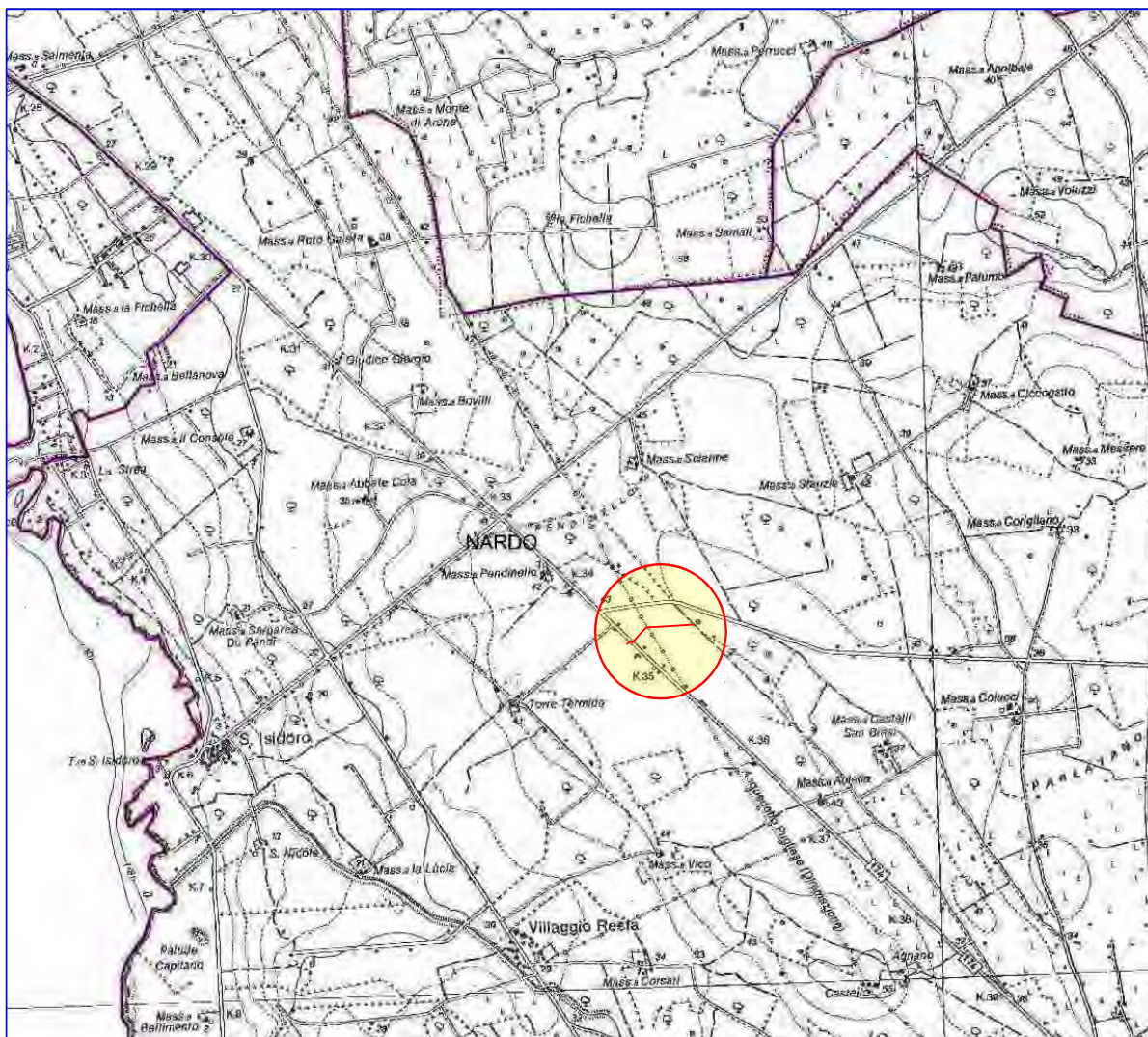
- **Corografia scala 1:50000;**

STRUTTURA PPTR (Piano Paesaggistico Tematico Regionale)

- **Tav. 6.1.1 – Componenti Geomorfologici;**
- **Tav. 6.1.2 – Componenti Idrologiche;**
- **Tav. 6.2.1 – Componenti Botanico Vegetazionali;**
- **Tav. 6.2.2 – Componenti delle Aree Protette e dei Siti Naturalistici;**
- **Tav. 6.3.1 – Componenti Culturali e Insediative;**
- **Tav. 6.3.2 – Componenti dei Valori Percettivi;**

CARTOGRAFIA AdB (Autorità di Bacino Regione Puglia)

- **Carta Perimetrazione PAI;**
- **Carta Idrogeomorfologica;**
- **Carta Perimetrazione Zone SIC (Siti Importanza Comunitaria);**
- **Carta Perimetrazione Zone ZPS (Zone Protezione Speciale);**
- **Carta Perimetrazione Zone Siti Natura 2000;**
- **Carta Perimetrazione P.R.A.E.**



Corografia I.G.M. scala 1:50000
Foglio 214 della Carta d'Italia
"Nardò" - Tav. IV "so"



Area Intervento

Piano Paesaggistico Territoriale Regionale

6.1.1 - Componenti Geomorfologiche



scala 1:8000

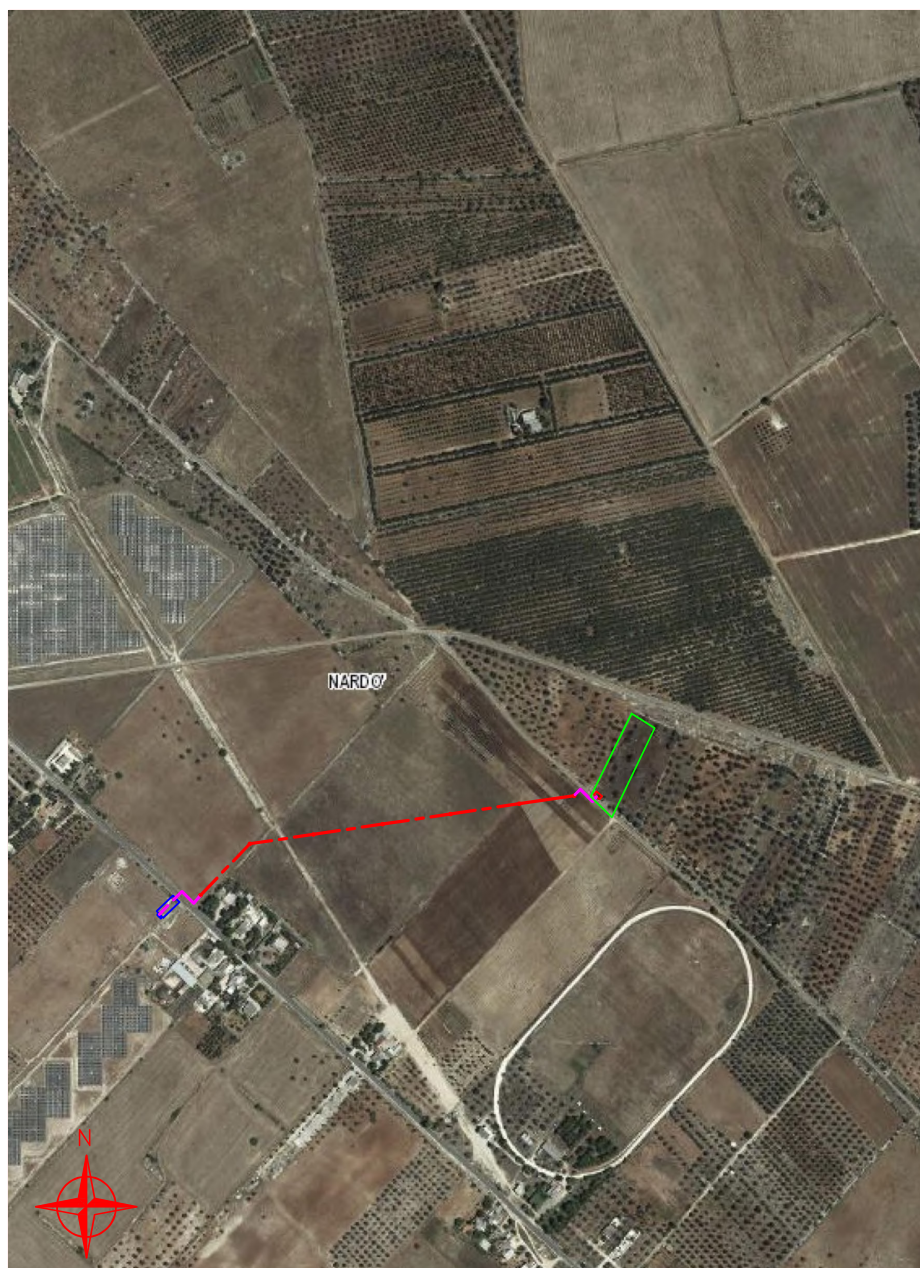


LEGENDA

-  = Cabina Elettrica MT/bt esistente
-  = Nuova Cabina Elettrica
-  = Linea aerea MT da costruire in cavo elicord
-  = Linea interrata MT da costruire
-  = Sostegni per linea aerea MT da installare

Piano Paesaggistico Territoriale Regionale

6.1.2 - Componenti Idrologiche



scala 1:8000

Confini Comuni	Elargimento, arg. e protezione
ADEGUATO	Situazioni
INCONGRUO	Modifiche strutturali di competenza dell'ente
Non adeguato	Interventi strutturali
Non adeguato	Interventi strutturali
Non adeguato	Interventi strutturali
Non adeguato	Interventi strutturali

LEGENDA

- = Cabina Elettrica MT/bt esistente
- = Nuova Cabina Elettrica
- = Linea aerea MT da costruire in cavo elicord
- = Linea interrata MT da costruire
- = Sostegni per linea aerea MT da installare

Piano Paesaggistico Territoriale Regionale

6.2.1 - Componenti Botanico Vegetazionali



scala 1:8000

	Confini Comunali		Aree di rispetto dei boschi
	ADEGUATO		Aree umide
	CONFORME		Prati e pascoli naturali
	Art. 142_Co2_Aree Escluse		Formazioni arbustive in evoluzione naturale
	Boschi		
	Zone umide Ramsar		

LEGENDA

- = Cabina Elettrica MT/bt esistente
- = Nuova Cabina Elettrica
- = Linea aerea MT da costruire in cavo elicord
- = Linea interrata MT da costruire
- = Sostegni per linea aerea MT da installare

Piano Paesaggistico Territoriale Regionale

6.2.2 - Componenti delle Aree Protette e dei Siti Naturalistici



scala 1:8000

Confini Comuni	Parche e riserve della regione
ADEGUATO	ZPS
SOA FORME	PIC
Av. 142_002_Area Stabia	SIC NARS
Area di riserva naturale	Area di rispetto del centro storico
Parchi regionali e riserve naturali	Area di rispetto del centro storico

LEGENDA

- = Cabina Elettrica MT/bt esistente
- = Nuova Cabina Elettrica
- = Linea aerea MT da costruire in cavo elicord
- = Linea interrata MT da costruire
- = Sostegni per linea aerea MT da installare

Piano Paesaggistico Territoriale Regionale

6.3.1 - Componenti Culturali e Insediative

**scala 1:8000**

LEGENDA

-  = Cabina Elettrica MT/bt esistente
-  = Nuova Cabina Elettrica
-  = Linea aerea MT da costruire in cavo elicord
-  = Linea interrata MT da costruire
-  = Sostegni per linea aerea MT da installare

Piano Paesaggistico Territoriale Regionale

6.3.2 - Componenti dei Valori Percettivi



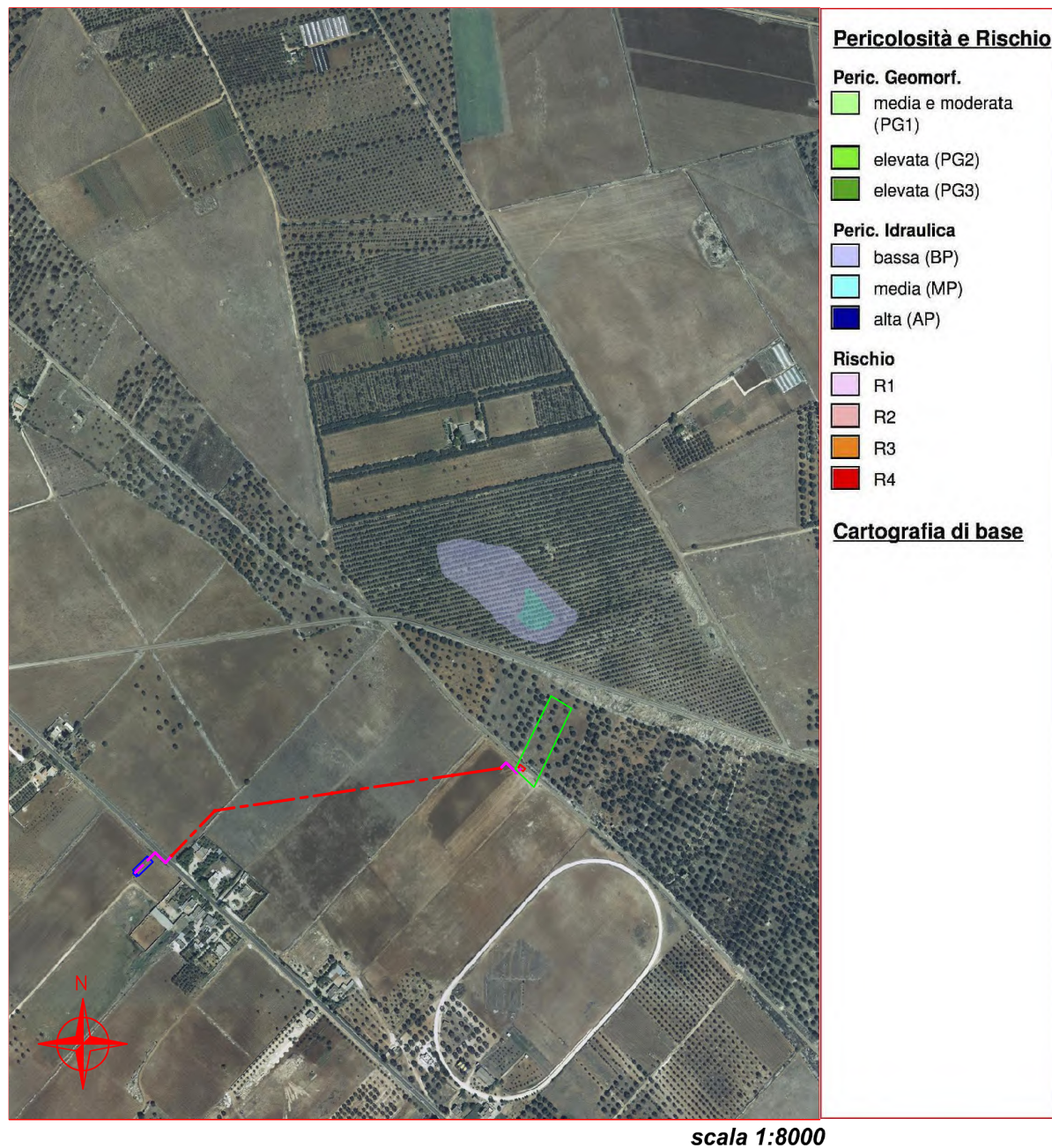
scala 1:8000

- | | |
|--------------------------------|---|
| □ Confini Comunali | — Strade a valenza paesaggistica |
| ■ ADEGUATO | ■ Strade a valenza paesaggistica (poligoni) |
| ■ CONFORME | — Strade panoramiche |
| ■ Art. 142_Co2_Aree Escluse | ■ Coni visuali |
| ▲ Luoghi panoramici | |
| ■ Luoghi panoramici (poligoni) | |

LEGENDA

- | | |
|-----|---|
| ■ | = Cabina Elettrica MT/bt esistente |
| ■ | = Nuova Cabina Elettrica |
| --- | = Linea aerea MT da costruire in cavo elicord |
| --- | = Linea interrata MT da costruire |
| ● | = Sostegni per linea aerea MT da installare |

Piano Paesaggistico Territoriale Regionale Carta Perimetrazione PAI

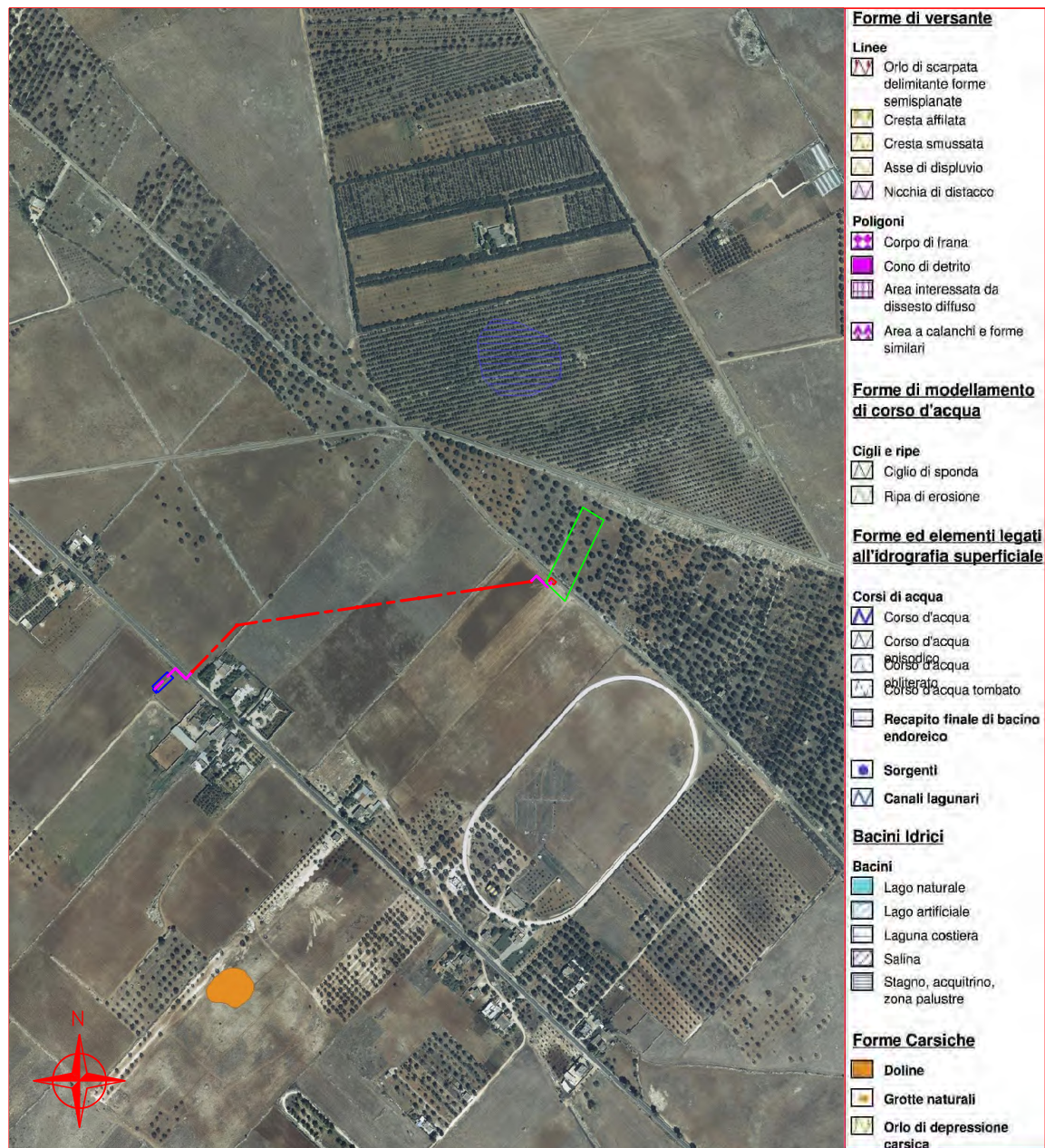


LEGENDA

- = Cabina Elettrica MT/bt esistente
- = Nuova Cabina Elettrica
- = Linea aerea MT da costruire in cavo elicord
- = Linea interrata MT da costruire
- = Sostegni per linea aerea MT da installare

Piano Paesaggistico Territoriale Regionale

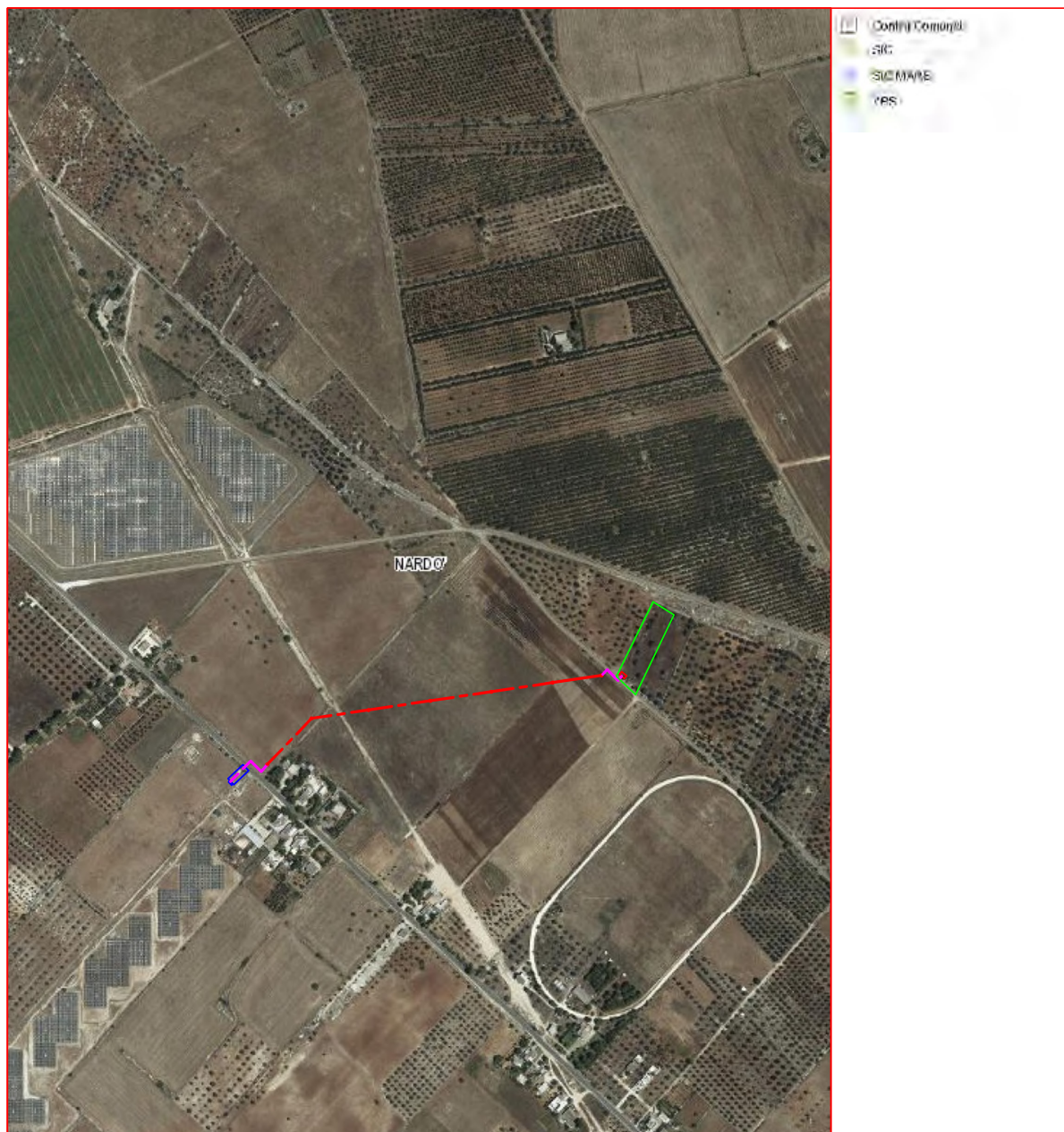
Carta Idrogeomorfologica



scala 1:8000

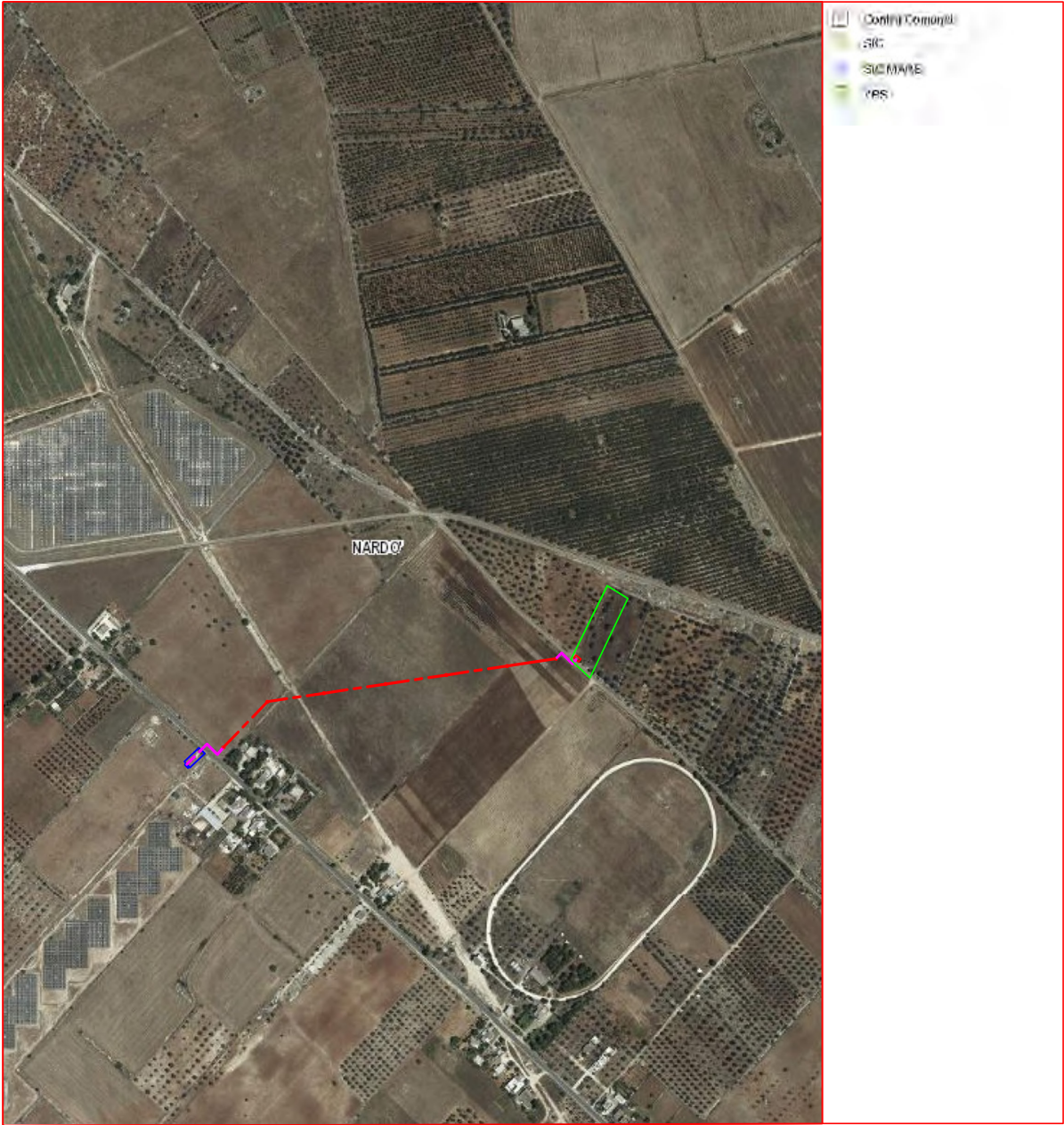
LEGENDA

- = Cabina Elettrica MT/bt esistente
- = Nuova Cabina Elettrica
- = Linea aerea MT da costruire in cavo elicoidale
- = Linea interrata MT da costruire
- = Sostegni per linea aerea MT da installare

Ufficio Parchi - Regione Puglia**Carta Vincoli Zone SIC (Siti Importanza Comunitaria)****scala 1:8000****LEGENDA**

- = Cabina Elettrica MT/bt esistente
- = Nuova Cabina Elettrica
- = Linea aerea MT da costruire in cavo elicord
- = Linea interrata MT da costruire
- = Sostegni per linea aerea MT da installare

Ufficio Parchi - Regione Puglia
Carta Vincoli Zone ZPS (Zone Protezione Speciale)

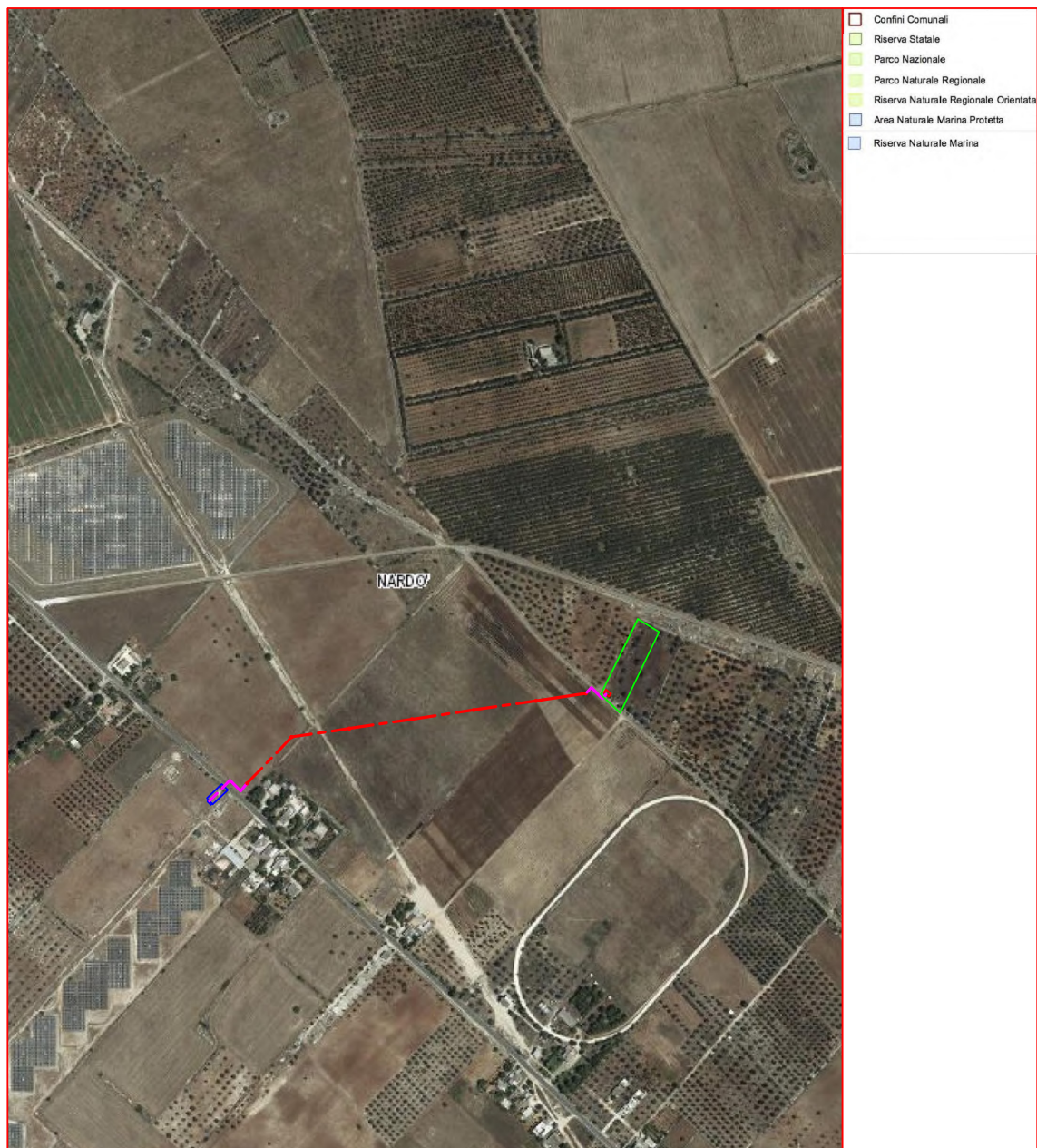


scala 1:8000

LEGENDA

- = Cabina Elettrica MT/bt esistente
- = Nuova Cabina Elettrica
- = Linea aerea MT da costruire in cavo elicord
- = Linea interrata MT da costruire
- = Sostegni per linea aerea MT da installare

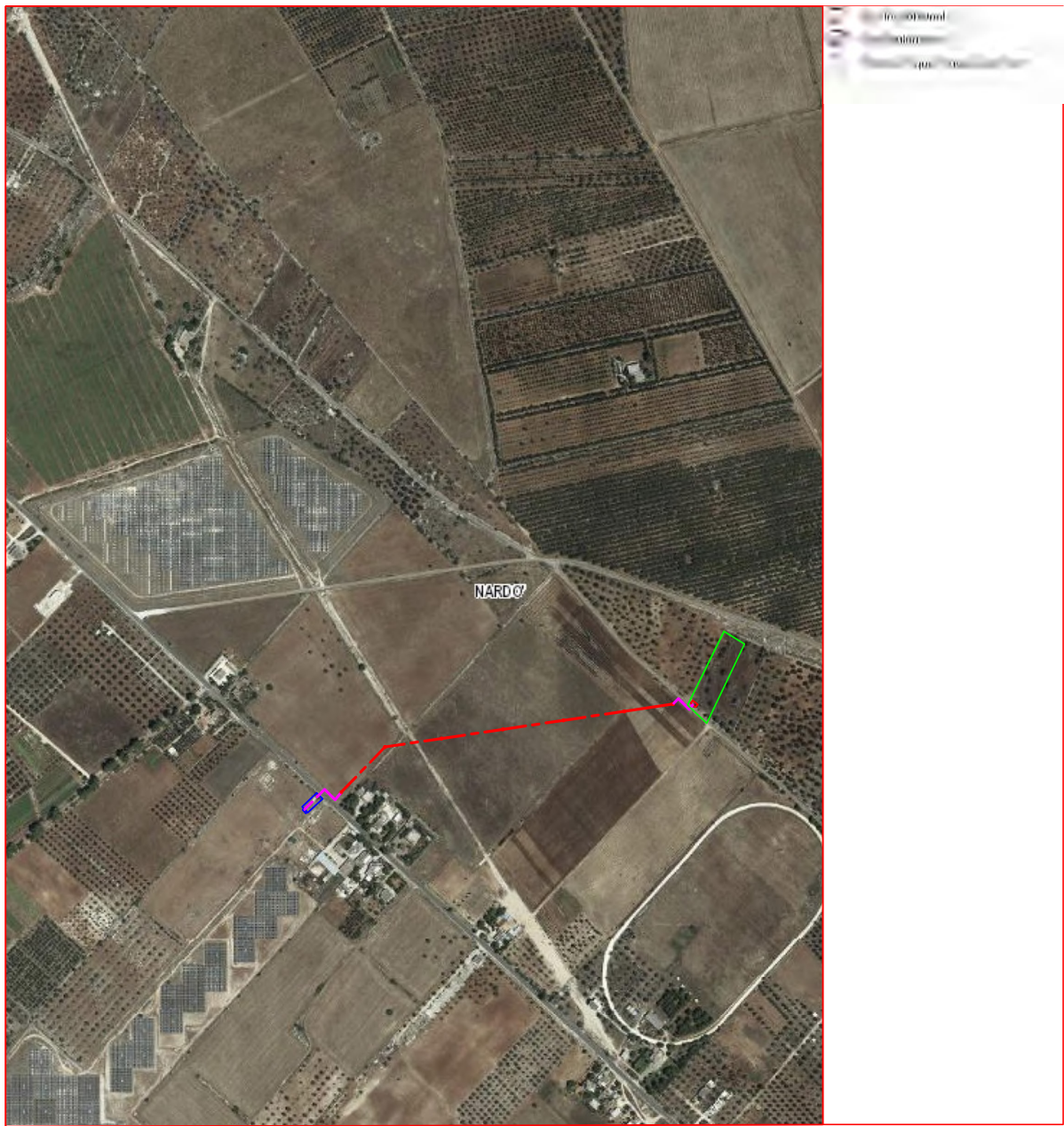
Ufficio Parchi - Regione Puglia
Carta Vincoli Siti Natura 2000

**scala 1:8000**

LEGENDA

-  = Cabina Elettrica MT/bt esistente
-  = Nuova Cabina Elettrica
-  = Linea aerea MT da costruire in cavo elicord
-  = Linea interrata MT da costruire
-  = Sostegni per linea aerea MT da installare

Ufficio Parchi - Regione Puglia
Piano Regionale delle Attività Estrattive



scala 1:8000

LEGENDA

= Cabina Elettrica MT/bt esistente

= Nuova Cabina Elettrica

e-distribuzione

ALLEGATO B

- **Ortofoto con georeferenziazione scala 1:8000;**

**Ortofoto
Comune di Nardo'**



scala 1:8000

ELENCO DELLE COORDINATE PIANE
(sistema di riferimento: WGS84 - Proiezione: UTM - fuso: 33)

Punto	X	Y
1	752652	4456891
2	752706	4456930
3	752768	4456995
4	752849	4456999
5	752918	4457023
6	753026	4457034
7	753112	4457032
8	753196	4457044

LEGENDA

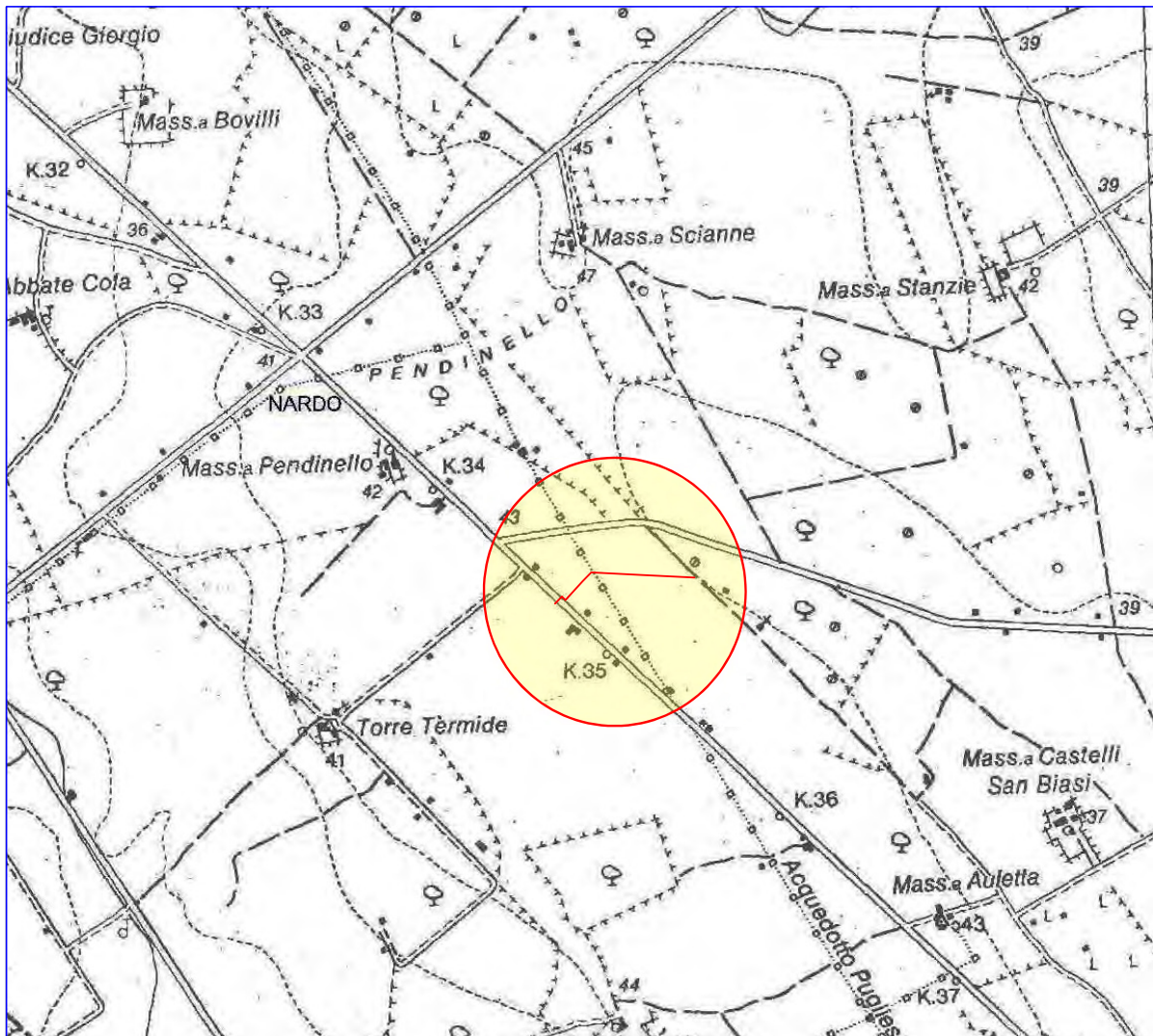
-  = Cabina Elettrica MT/bt esistente
-  = Nuova Cabina Elettrica
-  = Linea aerea MT da costruire in cavo elicord
-  = Linea interrata MT da costruire
-  = Sostegni per linea aerea MT da installare

e-distribuzione

ALLEGATO C

PROGETTO

- **Corografia scala 1:25000;**
- **Planimetria Progettuale su base catastale scala 1:4000;**



Corografia I.G.M. scala 1:25000
Foglio 214 della Carta d'Italia
"Nardò" - Tav. IV "so"



Area Intervento

STRALCIO PLANIMETRICO
COMUNE di NABDO'

Scala 1:2000



Elaborato da Studio Tec./Contabile ed Elab. Dati Geom. Dario Prete Via L. Cadorna, 18 73048 Nardò (LE) e-mail dario.prete@tiscali.it Tel. 329-3815000

e-distribuzione

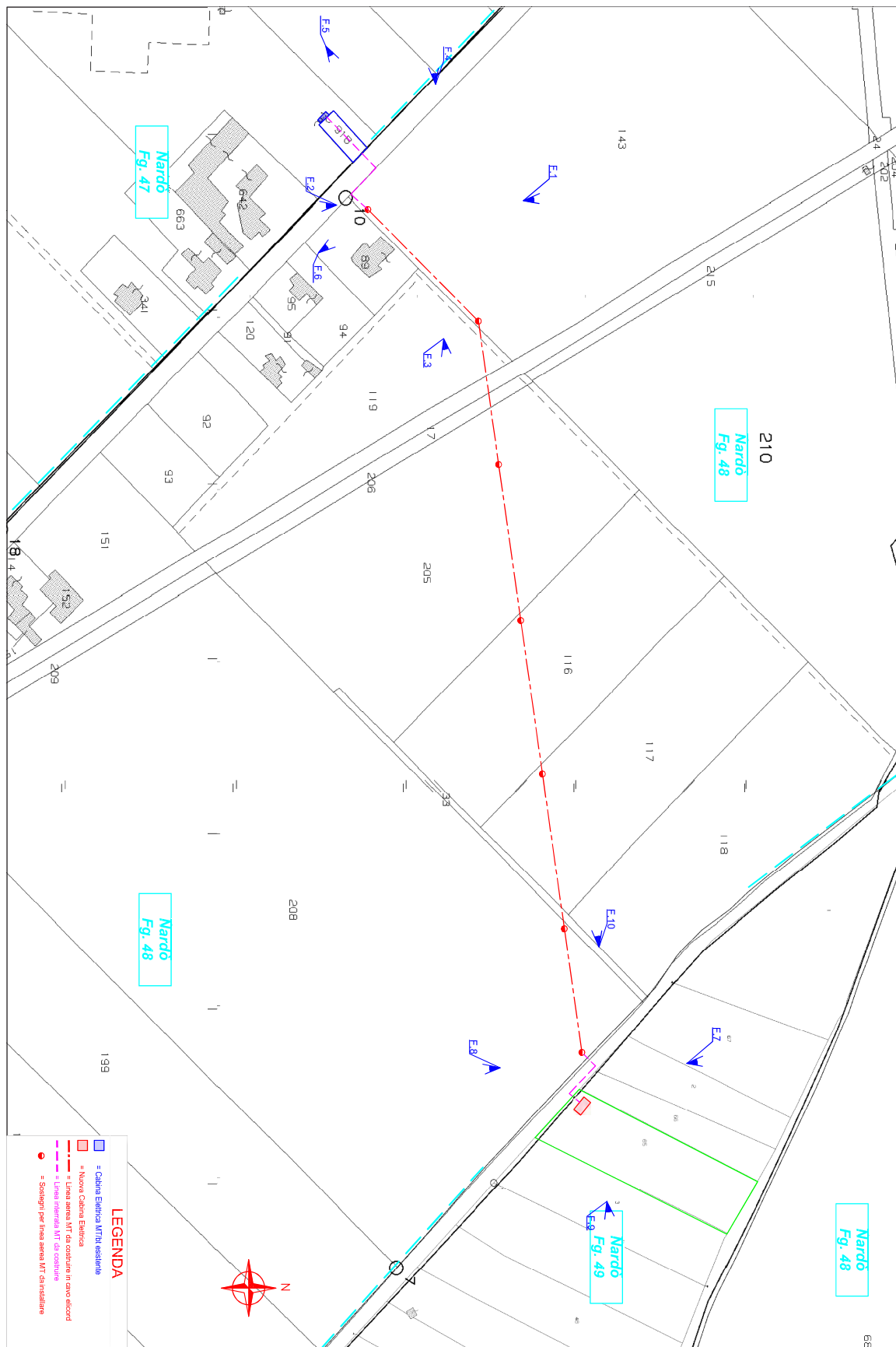
ALLEGATO D

DOCUMETAZIONE FOTOGRAFICA

- **Planimetria Catastale con Punti Scatto scala 1:2000;**
- **Foto;**

STRALCIO PLANIMETRICO
COMUNE di NARDÒ

Scala 1:2000



Elaborato da Studio Tec./Contabile ed Elab. Dati Geom. Dario Prete Via L. Cadorna, 18 73048 Nardò (LE) e-mail dario.prete@tiscali.it Tel. 329-3815000

RILIEVO FOTOGRAFICO



Foto n. 01 - Direzione Nord



Foto n. 02 - Direzione Sud



Foto n. 03 - Direzione Est



Foto n. 04 - Direzione Ovest



Foto n. 05 - Panoramica 1



Foto n. 06 - Panoramica 2



Foto n. 07 - Direzione Nord



Foto n. 08 - Direzione Sud



Foto n. 09 - Direzione Est

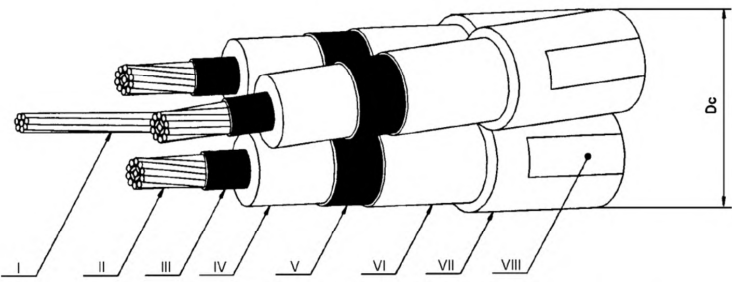


Foto n. 10 - Direzione Ovest

ALLEGATO E

	Linee in cavo aereo MT		Tavola
	MATERIALI CAVI		M1.1
Ed. 1 Giugno 2003			

Cavi tripolari ad elica visibile isolati con gomma etilenpropilenica (HEPR) o con polietilene reticolato (XLPE) e fune portante di acciaio rivestito di alluminio diametro 9 mm



I - Fune portante
II - Conduttore
III - Strato semiconduttore
IV - Isolante
V - Strato semiconduttore
VI - Schermo
VII - Guaina
VIII - Stampigliatura

Dc

Matricola	Conduttori	Isolante	Formazione [n° x mm²]	Diametro circostritto nominale Dc [mm]	Massa nominale [kg/km]	Tabella
33 22 92	Alluminio	HEPR	3x35+1x50	59,3	2100	DC 4389 (3322 G)
33 22 95			3x50+1x50	61,4	2300	
33 22 93			3x95+1x50	67,8	3000	
33 22 94			3x150+1x50	73,3	3700	
33 22 92		XLPE	3x35+1x50	59,3	2000	
33 22 95			3x50+1x50	61,4	2200	
33 22 93			3x95+1x50	67,8	2800	
33 22 94			3x150+1x50	73,3	3500	

ALLEGATO F


Enel
Distribuzione

Linee in cavo aereo MT e BT

SOSTEGNI

S.1

Sostegni in lamiera zincata a sezione ottagonale

Quote in cm

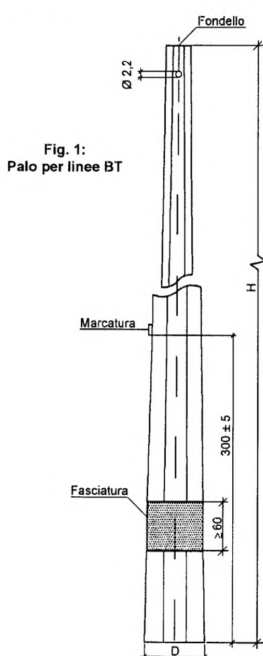


Fig. 1: Palo per linee BT

Marcatura



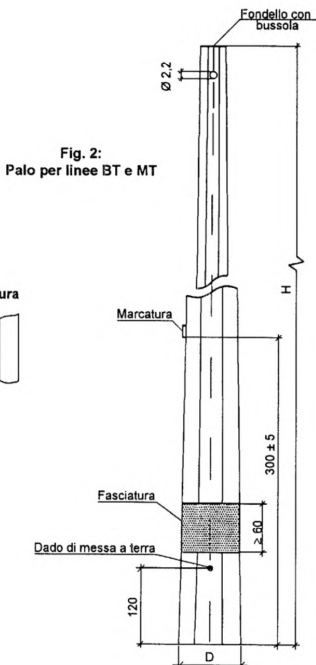


Fig. 2: Palo per linee BT e MT

Palo tipo	Matricola	Sigla H/tipo/d	Fig.	H [m]	d [cm]	D [cm]	Massa [kg]	Tabella
A	237207	10/A/10	1	10	10	25	130	2372 A
B	237213	12/B/14	2	12	14	26	180	
C	237221	10/C/15	1	10	15	30	168	
	237223	12/C/15	2	12	15	30,0	234	
D	237233	12/D/15	2	12	15	33,5	253	
E	237241	10/E/15	1	10	15	38	230	
	237243	12/E/17	2	12	17	42,5	311	
F	237253	12/F/17	2	12	17	45,5	371	
G	237261	10/G/24	1	10	24	47,5	397	
	237263	12/G/24	2	12	24	52,5	509	
H	237273	12/H/24	2	12	24	62,0	754	

e-distribuzione



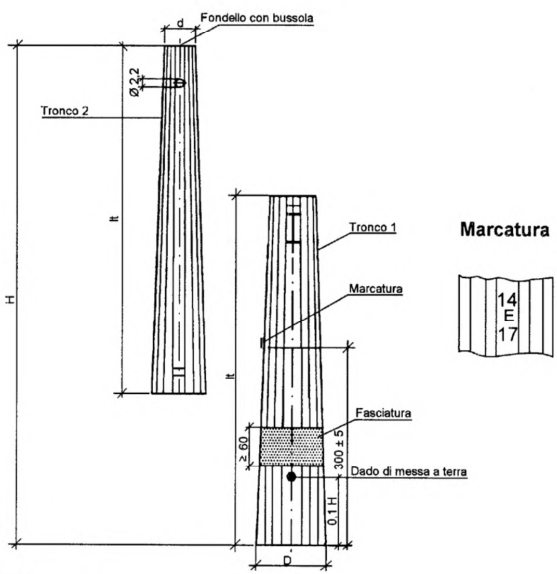
Linee in cavo aereo MT e BT

SOSTEGNI

S.2

Sostegni in lamiera zincata a sezione poligonale in due tronchi innestabili

Quote in cm



Palo tipo	Matricola	Sigla H/tipo/d	H [m]	d [cm]	D [cm]	It [cm]	Massa [kg]
D	237344	14/D/14	14	14	36,0	728	323
	237345	16/D/14	16	14	39,5	830	394
E	237354	14/E/17	14	17	41,2	730	428
	237355	16/E/17	16	17	44,8	833	520
F	237364	14/F/17	14	17	47,5	735	478
	237365	16/F/17	16	17	47,9	835	611
	237366	18/F/17	18	17	53,7	938	748
	237367	21/F/17	21	17	61,0	1.090	960
G	237374	14/G/24	14	24	54,5	740	657
	237375	16/G/24	16	24	59,6	843	797
	237376	18/G/24	18	24	60,0	943	990
	237377	21/G/24	21	24	67,6	1.095	1.208
H	237384	14/H/24	14	24	64,0	745	977
	237385	16/H/24	16	24	70,5	848	1.195
	237386	18/H/24	18	24	77,0	950	1.431
	237387	21/H/24	21	24	88,0	1.103	1.845
J	237393	12/J/28	12	28	66,8	648	1.209
	237394	14/J/28	14	28	73,5	750	1.499
	237395	16/J/28	16	28	80,1	853	1.817

INGEGNERIA - UFFICIO ASSISTENZA TECNICA E SICUREZZA

ALLEGATO G

e-distribuzione	FONDAZIONI PER PALI C.A.C., MISTI E LAMIERA SALDATA A SEZIONE OTTAGONALE E POLIGONALE IN TRONCHI INNESTABILI PER LINEE AEREE MT/BT	Pag. 7 di 10
		DF 3014
		Ed.03 Febbraio 2020

FONDAZIONI A BLOCCO MONOLITICO

Sostegno	h [m]	e [m]	c [m]	M1			M2			M3		
				Interrate			Affioranti			Affioranti		
				a [m]	Vc [m3]	Vs [m3]	a [m]	Vc [m3]	Vs [m3]	a [m]	Vc [m3]	Vs [m3]
10/A	1	0,1	1,1	0,8	0,70	0,96	1,2	1,58	1,44	1,4	2,15	1,96
10/B	1	0,1	1,1	0,9	0,89	1,22	1,5	2,47	2,25	1,6	2,81	2,56
12/B	1,2	0,1	1,3	0,8	0,83	1,09	1,2	1,87	1,73	1,6	3,33	3,07
14/B	1,4	0,1	1,5	0,9	1,22	1,54	1,3	2,5	2,37	1,7	4,34	4,05
10/C	1	0,1	1,1	1,2	1,58	2,16	1,8	3,56	3,24	1,8	3,56	3,24
12/C	1,2	0,1	1,3	1,1	1,57	2,06	1,5	2,93	2,70	1,8	4,21	3,89
10/D	1	0,2	1,2	1,2	1,73	2,30	1,8	3,89	3,564	1,9	4,33	3,971
12/D	1,2	0,2	1,4	1,1	1,69	2,18	1,6	3,58	3,33	1,9	5,05	4,69
14/D	1,4	0,2	1,6	1	1,60	2,00	1,4	3,14	2,94	2	6,40	6,00
16/D	1,6	0,2	1,8	0,9	1,46	1,78	1,3	3,04	2,87	2	7,20	6,80
10/E	1	0,2	1,2	1,5	2,70	3,60	2,1	5,29	4,851	2,1	5,292	4,851
12/E	1,2	0,2	1,4	1,4	2,74	3,53	2,1	6,17	5,73	2,2	6,78	6,29
14/E	1,4	0,2	1,6	1,4	3,14	3,92	2,1	7,06	6,62	2,3	8,46	7,94
16/E	1,6	0,2	1,8	1,2	2,59	3,17	2,2	8,71	8,23	2,3	9,52	8,99
10/F	1	0,2	1,2	1,8	3,89	5,18	2,3	6,35	5,819	2,4	6,91	6,336
12/F	1,2	0,2	1,4	1,7	4,05	5,20	2,3	7,41	6,88	2,4	8,06	7,49
14/F	1,4	0,2	1,6	1,6	4,10	5,12	2,0	6,40	6,00	2,5	10,00	9,38
16/F	1,6	0,3	1,9	1,4	3,72	4,51	1,9	6,86	6,50	-	-	-
18/F	1,8	0,3	2,1	1,3	3,55	4,23	1,7	6,07	5,78	-	-	-
21/F	2,1	0,3	2,4	1,3	4,06	4,73	1,7	6,94	6,65	-	-	-
10/G	1	0,3	1,3	2,1	5,73	7,50	2,6	8,79	8,112	2,7	9,48	8,748
12/G	1,2	0,3	1,5	2	6,00	7,60	2,7	10,94	10,21	2,8	11,76	10,98
14/G	1,4	0,3	1,7	1,9	6,14	7,58	2,7	12,39	11,66	2,8	13,33	12,54
16/G	1,6	0,3	1,9	1,8	6,16	7,45	2,2	9,20	8,71	-	-	-
18/G	1,8	0,3	2,1	1,7	6,07	7,23	2,1	9,26	8,82	-	-	-
21/G	2,1	0,3	2,4	1,7	6,94	8,09	2,1	10,58	10,14	-	-	-
24/G	2,4	0,3	2,7	1,5	6,08	6,98	2	10,80	10,40	-	-	-
27/G	2,7	0,3	3	1,3	5,07	5,75	1,7	8,67	8,38	-	-	-



e-distribuzione	FONDAZIONI PER PALI C.A.C., MISTI E LAMIERA SALDATA A SEZIONE OTTAGONALE E POLIGONALE IN TRONCHI INNESTABILI PER LINEE AEREE MT/BT	Pag. 8 di 10
		DF 3014
		Ed.03 Febbraio 2020

Sostegno	h [m]	e [m]	c [m]	M1						M2			M3		
				Interrate			Affioranti			Affioranti			Affioranti		
				a [m]	Vc [m3]	Vs [m3]	a [m]	Vc [m3]	Vs [m3]	a [m]	Vc [m3]	Vs [m3]	a [m]	Vc [m3]	Vs [m3]
12/H	1,2	0,3	1,5	3,1	14,42	18,26	3,2	15,36	14,34	3,4	17,34	16,18	3,8	21,66	20,22
14/H	1,4	0,3	1,7	2,6	11,49	14,20	3,3	18,51	17,42	3,4	19,65	18,50	4	27,20	25,60
16/H	1,6	0,4	2	2,4	11,52	13,82	3,2	20,48	19,46	-	-	-	-	-	-
18/H	1,8	0,4	2,2	2,3	11,64	13,75	2,7	16,04	15,31	-	-	-	-	-	-
21/H	2,1	0,4	2,5	2,4	14,40	16,70	2,8	19,60	18,82	-	-	-	-	-	-
24/H	2,4	0,4	2,8	2,1	12,35	14,11	2,6	18,93	18,25	-	-	-	-	-	-
27/H	2,7	0,4	3,1	2	12,40	14,00	2,4	17,86	17,28	-	-	-	-	-	-
12/J	1,2	0,4	1,6	2,9	13,46	16,82	3,5	19,60	18,38	-	-	-	-	-	-
14/J	1,4	0,4	1,8	2,9	15,14	18,50	3,5	22,05	20,83	-	-	-	-	-	-
16/J	1,6	0,4	2	2,8	15,68	18,82	3,2	20,48	19,46	-	-	-	-	-	-

e-distribuzione

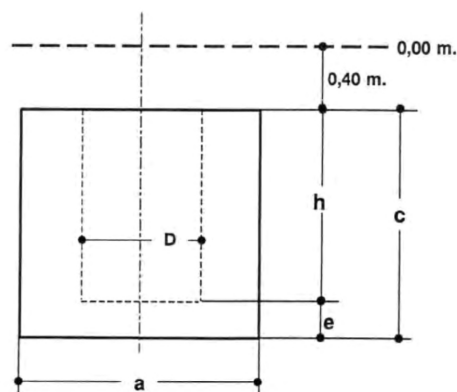
e-distribuzione	FONDAZIONI PER PALI C.A.C., MISTI E LAMIERA SALDATA A SEZIONE OTTAGONALE E POLIGONALE IN TRONCHI INNESTABILI PER LINEE AEREE MT/BT	Pag. 9 di 10
		DF 3014 Ed.03 Febbraio 2020

FONDAZIONI A RISEGHE

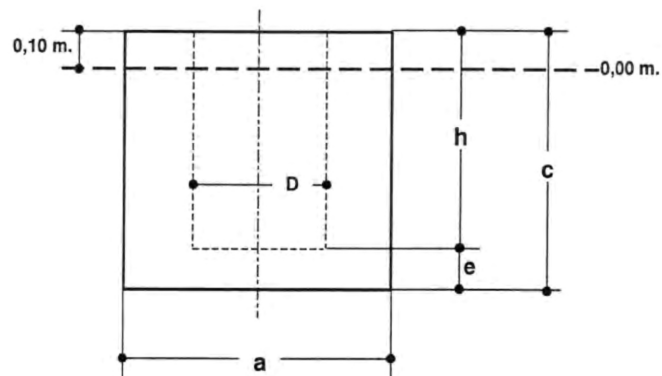
Sostegno	h [m]	e [m]	c [m]	M2								M3							
				a [m]	a1 [m]	a2 [m]	c1 [m]	c2 [m]	c3 [m]	Vc [m3]	Vs [m3]	a [m]	a1 [m]	a2 [m]	c1 [m]	c2 [m]	c3 [m]	Vc [m3]	Vs [m3]
16/F	1,6	0,3	1,9	1,8	2,6	-	1,3	0,6	-	8,27	12,17	2	2,9	-	1,3	0,6	-	10,25	15,14
18/F	1,8	0,3	2,1	1,1	1,9	2,6	0,9	0,6	0,6	7,31	13,52	1,4	2,1	3	0,9	0,6	0,6	9,81	18,00
21/F	2,1	0,3	2,4	1,2	2	2,8	1,2	0,6	0,6	8,83	18,03	1,7	2,5	3,3	1,2	0,6	0,6	13,75	25,05
16/G	1,6	0,3	1,9	2,2	2,9	-	1,3	0,6	-	11,34	15,14	2,5	3,3	-	1,3	0,6	-	14,66	19,60
18/G	1,8	0,3	2,1	1,5	2,2	3	0,9	0,6	0,6	10,33	18,00	1,8	2,6	3,4	0,9	0,6	0,6	13,91	23,12
21/G	2,1	0,3	2,4	1,5	2,3	3,2	1,2	0,6	0,6	12,02	23,55	2,2	3	3,8	1,2	0,6	0,6	19,87	33,21
24/G	2,4	0,3	2,7	1,6	2,4	3,3	1,5	0,6	0,6	13,83	28,31	2,5	3,3	4,1	1,5	0,6	0,6	26,00	43,71
27/G	2,7	0,3	3	1,8	2,6	3,2	1,8	0,6	0,6	16,03	29,70	2,7	3,5	4,3	1,8	0,6	0,6	31,57	53,62
16/H	1,6	0,4	2	2,8	3,6	-	1,4	0,6	-	18,75	24,62	3,3	4,1	-	1,4	0,6	-	25,33	31,94
18/H	1,8	0,4	2,2	1,8	2,7	3,6	1	0,6	0,6	15,39	27,22	2,7	3,5	4,3	1	0,6	0,6	25,73	38,83
21/H	2,1	0,4	2,5	2,2	3	3,9	1,3	0,6	0,6	20,82	36,50	3,2	4	4,8	1,3	0,6	0,6	36,74	55,30
24/H	2,4	0,4	2,8	2,3	3,1	3,9	1,6	0,6	0,6	23,36	41,07	3,4	4,2	5	1,6	0,6	0,6	44,08	67,50
27/H	2,7	0,4	3,1	2,5	3,3	4,0	1,9	0,6	0,6	28,01	48,00	3,9	4,7	5,5	1,9	0,6	0,6	60,30	90,75
12/U	1,2	0,4	1,6	2,8	3,7		1	0,6	-	16,05	20,54	3,4	4,2	-	1	0,6	-	22,14	26,46
14/U	1,4	0,4	1,8	2,7	3,8		1,2	0,6	-	17,41	24,55	3,4	4,4	-	1,2	0,6	-	25,49	32,91
16/U	1,6	0,4	2	3	3,9		1,4	0,6	-	21,73	28,90	3,7	4,5	-	1,4	0,6	-	31,32	38,48

3 SOLUZIONI COSTRUTTIVE

3.1 Fondazioni interrate blocco monolitico senza risega



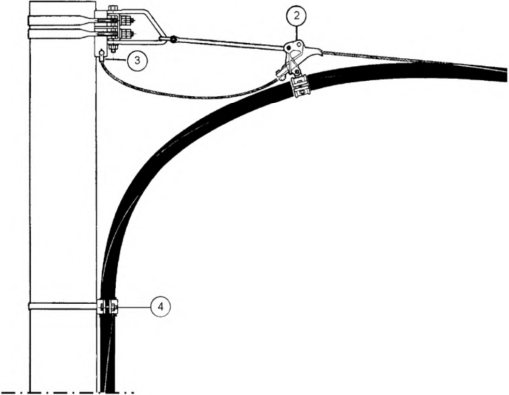
3.2 Fondazioni affioranti blocco monolitico senza risega



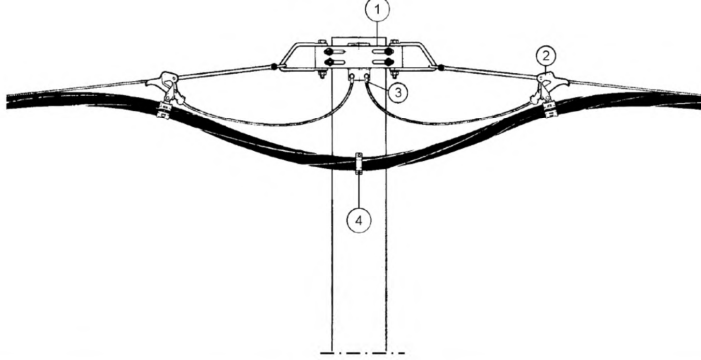
ALLEGATO H

	<i>Linee in cavo aereo MT</i>	Tavola
	SOLUZIONI COSTRUTTIVE ARMAMENTI	C2.2
		Ed. 1 Giugno 2003

Armamento di amarro semplice



Armamento di amarro doppio



ELENCO MATERIALI		
Rif.	Descrizione	Tavola
1	Supporto di amarro	M2.1
2	Morsa di amarro	M3.1
3	Capocorda a compressione per fune portante di acciaio rivestito di alluminio diametro 9 mm	M7.2
4	Collare per fissaggio cavi	M2.7
	Nastro di acciaio inox tipo 9,5	M2.7
	Graffa di serraggio per nastro di acciaio inox tipo 9,5	M2.7



Linee in cavo aereo MT

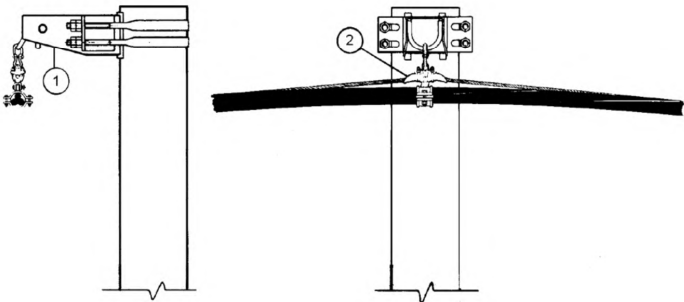
SOLUZIONI COSTRUTTIVE
ARMAMENTI

Tavola

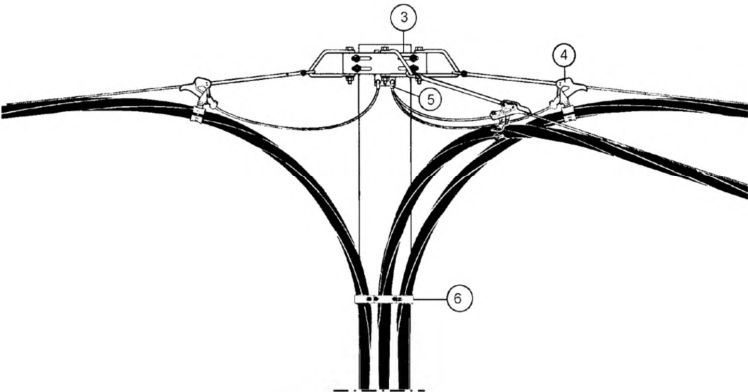
C2.1

Ed. 1 Giugno 2003

Armamento di sospensione



Armamento di derivazione



ELENCO MATERIALI		
Rif.	Descrizione	Tavola
1	Supporto di sospensione	M2.1
2	Morsetto di sospensione	M3.1
3	Supporto di amarro	M2.1
4	Morsa di amarro	M3.1
5	Capocorda a compressione per fune portante di acciaio rivestito di alluminio diametro 9 mm	M7.2
6	Collare per fissaggio cavi	M2.7
	Nastro di acciaio inox tipo 9,5	M2.7
	Graffa di serraggio per nastro di acciaio inox tipo 9,5	M2.7

DIREZIONE RETE – SUPPORTO INGEGNERIA

ALLEGATO I



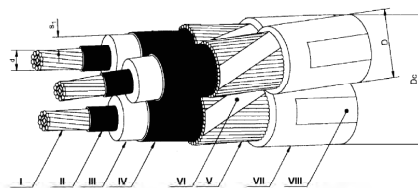
Linee in cavo sotterraneo MT

MATERIALI
CAVI MT

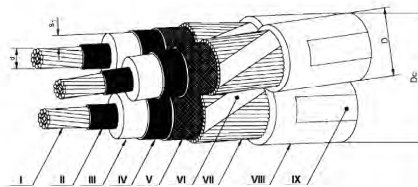
Tavola

M1.1

Ed. 1 Giugno 2003

Cavi tripolari ad elica visibile con conduttori in alluminio

- | | |
|--|---------------------------------------|
| I - Conduttore | V - Schermo |
| II - Strato semiconduttore | VI - Nastro equalizzatore (eventuale) |
| III - Isolante | VII - Guaina di PVC |
| IV - Strato semiconduttore estruso sull'isolante | VIII - Stampigliatura |

1. Cavo isolato con HEPR (ARG7H1RX-12/20 kV)

- | | |
|--|---------------------------------------|
| I - Conduttore | VI - Nastro equalizzatore (eventuale) |
| II - Strato semiconduttore | VII - Schermo |
| III - Isolante | VIII - Guaina di PVC |
| IV - Strato semiconduttore estruso sull'isolante | IX - Stampigliatura |
| V - Nastri semiconduttori | |

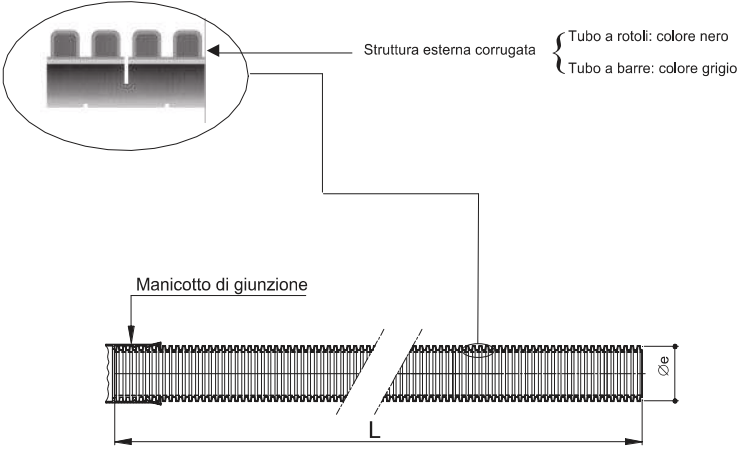
2. Cavo isolato con XLPE (ARE4H1RX-12/20 kV)

Matricola	Numero dei conduttori per sez. nominale [n° x mm²]	Diametro sul conduttore d [mm]	Isolamento	Diametro sull'isolante d+s ₁ [mm]	Diametro esterno D [mm]	Diametro circoscritto Dc max [mm]	Massa nominale [kg/km]	Tabella
33 22 72	3x (1x70)	9,7 ÷ 10,1	HEPR	21,5 ÷ 23,3	27,7 ÷ 31,0	67	3000	DC 4379
			XLPE	21,9 ÷ 23,4	30,0 ÷ 35,0	75	3100	
33 22 73	3x(1x120)	12,9 ÷ 13,4	HEPR	24,7 ÷ 26,6	30,9 ÷ 34,3	74	4000	
			XLPE	25,0 ÷ 27,0	33,0 ÷ 38,0	82	3800	
33 22 74	3x(1x185)	15,9 ÷ 16,5	HEPR	27,7 ÷ 29,8	33,9 ÷ 37,3	81	4800	
			XLPE	27,7 ÷ 30,1	36,0 ÷ 41,0	89	4600	

ALLEGATO J

e-distribuzione	Linee in cavo sotterraneo BT	Tavola			
	MATERIALI PROTEZIONI MECCANICHE E SUPPORTI	M5.1			

PROTEZIONI MECCANICHE: TUBI IN POLIETILENE



Struttura esterna corrugata

Manicotto di giunzione

{ Tubo a rotoli: colore nero
 { Tubo a barre: colore grigio

Conformi alle Norme CEI EN 50086-2-4 (23-46) (tubo "N" normale)

- resistenza all'urto:
 - tubo Øe 25450 mm: 15 J;
 - tubo Øe 63 mm: 20 J;
 - tubo Øe 125 mm: 28 J;
 - tubo Øe 160 mm: 40 J.

Tipo	Diametro esterno [mm]	L [m]	Marcature	Matricola ⁽¹⁾	Tabella
Tubo "corrugato" in rotoli	25	50	(da applicare alle estremità del tubo) • sigla o marchio del costruttore • materiale impiegato • anno di fabbricazione • CEI EN 50086-2-2 CEI EN 50086-2-4/tipo "N"	295510	DS 4247
	32	50		295511	
	50	50		295512	
	63	50		295513	
	125	50		295514	
	160	25		295515	
Tubo "corrugato" in barre	125	6	(da applicare sulla superficie esterna con passo = 1 m) • sigla o marchio del costruttore • diametro nominale esterno in mm • ENEL • anno di fabbricazione • marchio IMQ	295526	DS 4235
	160			295527	

⁽¹⁾ Materiale di fornitura impresa o acquistabile a catalogo on-line.

ALLEGATO K

	<i>Linee in cavo sotterraneo BT</i>	Tavola
	MATERIALI SEGNALETICA	M8.1

Quote in mm

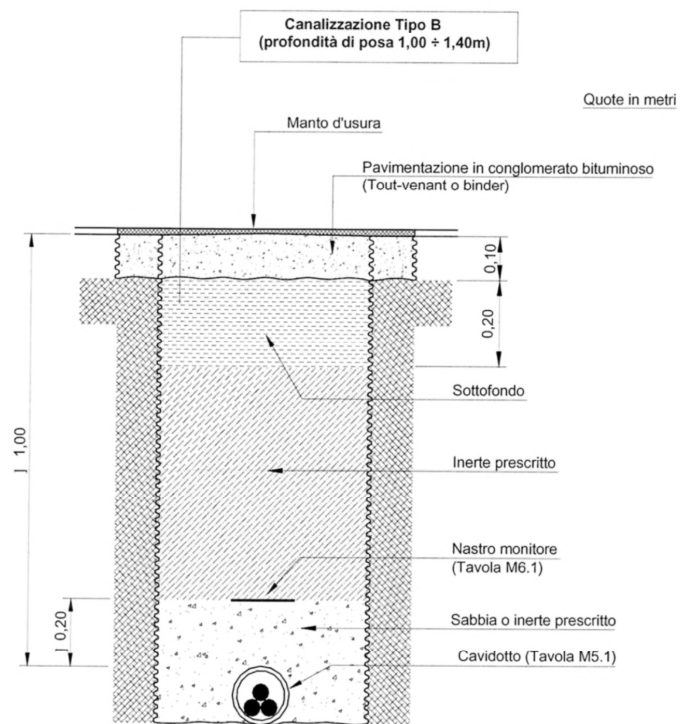


Denominazione	Matricola	Tabella
Nastro monitor per indicazione della presenza dei cavi elettrici interrati	85 88 33 ⁽¹⁾	DS 4285

⁽¹⁾ Materiale di fornitura impresa

ALLEGATO L

Posa di n° 1 cavo MT su strada asfaltata pubblica (Nuovo codice della strada)



N.B. : - per la posa su strada asfaltata in proprietà privata deve essere prevista la canalizzazione tipo A. In questo caso, infatti, valgono le prescrizioni delle Norme CEI 11-17 (art. 2.3.11.e) che stabiliscono una profondità minima, tra il piano di appoggio del cavo e la superficie del suolo, di 0,60 m.

ALLEGATO M

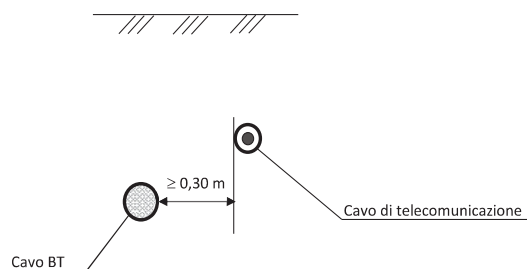
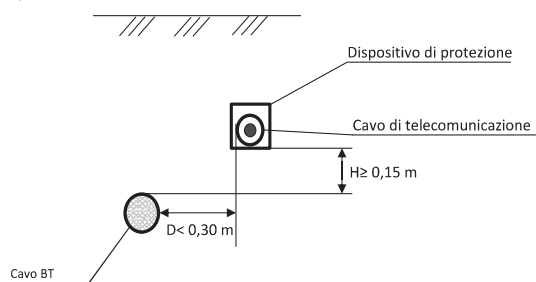
e-distribuzione

INTERNAL
Linea Guida-GUI-ESM-MST-22-0003-EDIS

Versione no.01 del 10/06/2022

Oggetto: Progettazione e costruzione delle linee MT in cavo interrato**Ambito di Applicazione:** e-distribuzione SpA**ALLEGATO 23: DISTANZE DI RISPETTO DA CAVI DI TELECOMUNICAZIONE****PARALLELISMI** (art.6.1.2. norme CEI 11-17)

Posa dei cavi: direttamente interrata o meccanizzata

 $D \geq 0,30m$: nessun dispositivo di protezione sul cavo di telecomunicazione **$D < 0,30m$; $H \geq 0,15m$:** dispositivo di protezione (canaletta metallica) da applicare solo sul cavo posato alla minore profondità

e-distribuzione

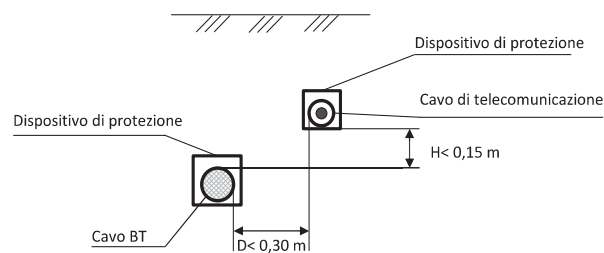
INTERNAL
Linea Guida-GUI-ESM-MST-22-0003-EDIS
Versione no.01 del 10/06/2022

Oggetto: Progettazione e costruzione delle linee MT in cavo interrato

Ambito di Applicazione: e-distribuzione SpA

ALLEGATO 24: DISTANZE DI RISPETTO DA CAVI DI TELECOMUNICAZIONE**PARALLELISMI** (art.6.1.2. norme CEI 11-17)

D<0,30m; H≤0,15m: dispositivi di protezione (canaletta metallica) da applicare su entrambi i cavi:



NESSUNA DISTANZA prescritta se almeno uno dei due cavi è posato in tubazione.

Oggetto: Progettazione e costruzione delle linee MT in cavo interrato

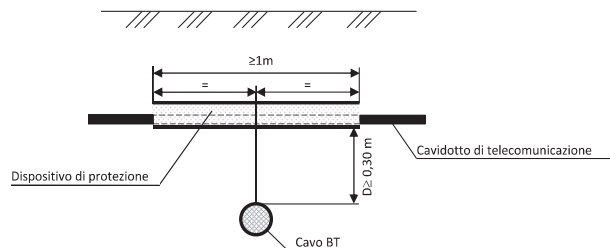
Ambito di Applicazione: e-distribuzione SpA

ALLEGATO 25: DISTANZE DI RISPETTO DA CAVI DI TELECOMUNICAZIONE

ATTRAVERSAMENTI (art.6.1.1. norme CEI 11-17)

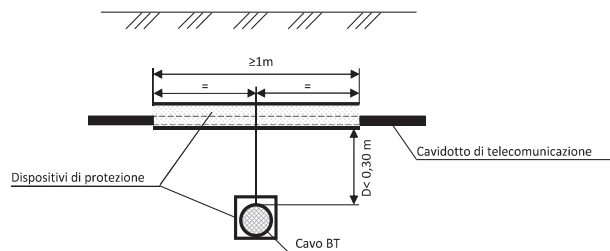
Caso normale ($D \geq 0,30m$)

Dispositivo di protezione (canaletta metallica) da applicare solo sul cavo posto superiormente



Caso eccezionale ($D < 0,30m$)

Dispositivi di protezione (canaletta metallica) da applicare su entrambi i cavi



NESSUNA DISTANZA prescritta se almeno uno dei due cavi è posato in tubazione.

Oggetto: Progettazione e costruzione delle linee MT in cavo interrato

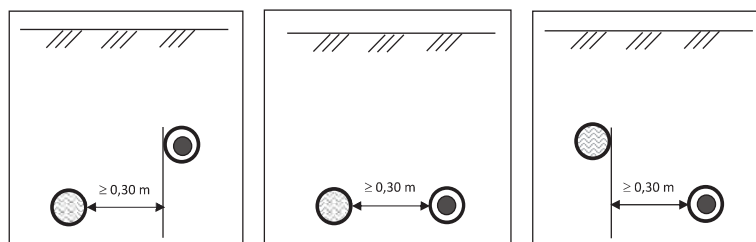
Ambito di Applicazione: e-distribuzione SpA

ALLEGATO 26: DISTANZE DI RISPETTO DA TUBAZIONI METALLICHE PER IL TRASPORTO E LA DISTRIBUZIONE DI FLUIDI (ACQUEDOTTI, OLEODOTTI, ECC.)

PARALLELISMI (art. 6.3.2 Norma CEI 11-17)

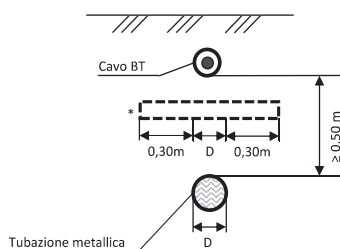
Non devono mai essere disposti nello stesso manufatto di protezione cavi di energia e tubazioni convoglianti fluidi infiammabili; per le tubazioni per altro uso tale tipo di posa è invece consentito, previa accordo fra gli Enti interessati, purché il cavo e la tubazione non siano posti a diretto contatto fra loro.

I cavi e le tubazioni metalliche devono comunque essere posati alla maggiore distanza possibile.



Cavo posato sulla verticale della tubazione:

Per differenze di quota $>0,50$ m, previo accordo con gli esercenti, si possono installare cavi sulla stessa verticale della tubazione senza protezioni.



Per differenze di quota comprese tra 0,30m e 0,50m si devono interporre elementi separatori rigidi in materiale non metallico con dimensioni minime pari alla proiezione verticale dell'altra opera interferente maggiorata di 0,30m per lato, a meno che la tubazione non sia contenuta in un manufatto di protezione non metallico.

Oggetto: Progettazione e costruzione delle linee MT in cavo interrato

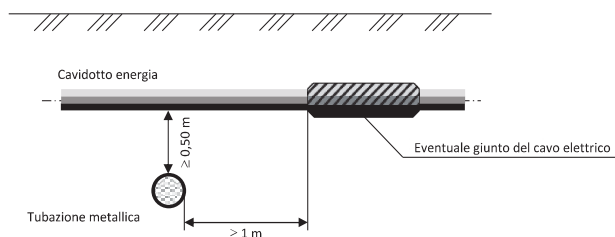
Ambito di Applicazione: e-distribuzione SpA

ALLEGATO 27: DISTANZE DI RISPETTO DA TUBAZIONI METALLICHE PER IL TRASPORTO E LA DISTRIBUZIONE DI FLUIDI (ACQUEDOTTI, OLEODOTTI, ECC.)

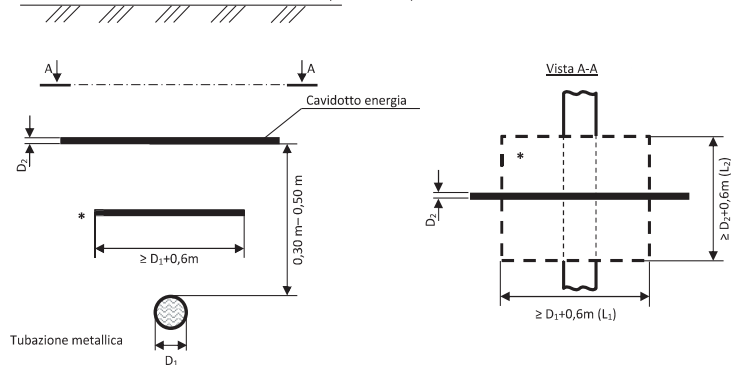
ATTRAVERSAMENTI (art. 6.3.1 Norme CEI 11-17)

L'incrocio fra cavi di energia e tubazioni metalliche non deve effettuarsi sulla proiezione verticale di giunti non saldati, delle tubazioni metalliche stesse.

Non si devono avere giunti nei cavi di energia ad una distanza inferiore di 1 m dal punto di incrocio.



Provvedimenti da adottare nel caso in cui non sia possibile rispettare la distanza minima di 0,5m



* elemento separatore rigido in materiale non metallico avente le dimensioni minime $L_1=D_1+0,6m$, $L_2=D_2+0,6m$; le prescrizioni indicate valgono anche nel caso in cui il cavo di energia incroci inferiormente la tubazione metallica.

Oggetto: Progettazione e costruzione delle linee MT in cavo interrato

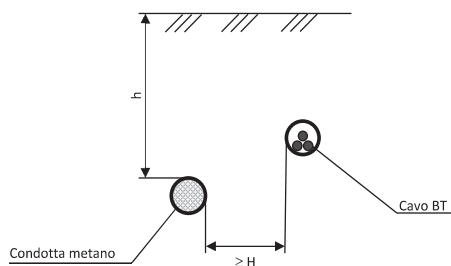
Ambito di Applicazione: e-distribuzione SpA

ALLEGATO 28: DISTANZE DI RISPETTO DA TUBAZIONI METALLICHE PER IL TRASPORTO E LA DISTRIBUZIONE DEL GAS NATURALE CON DENSITA' $\leq 0,8$ (METANO)

PARALLELISMI

Condotte con pressione massima di esercizio > 5 bar (1ª, 2ª e 3ª specie);

Posa dei cavi: in tubazione (rif. DM 16.4.2008 e DM 17.4.2008);



h = profondità di posa della condotta ($\geq 0,9$ m)

Nel caso in cui non sia possibile rispettare la distanza minima indicata devono essere interposti elementi separatori non metallici che costituiscono un diaframma continuo (la riduzione della distanza di rispetto deve essere sempre concordata con la società proprietaria o concessionaria delle condotte).

Le stesse prescrizioni devono essere rispettate dalla società proprietaria o concessionaria delle condotte se il cavo è preesistente alla posa di queste ultime.

Oggetto: Progettazione e costruzione delle linee MT in cavo interrato

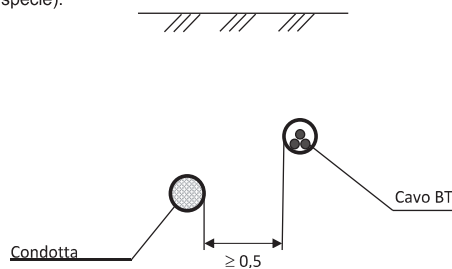
Ambito di Applicazione: e-distribuzione SpA

ALLEGATO 29: DISTANZE DI RISPETTO DA IMPIANTI E OPERE INTERFERENTI: TUBAZIONI METALLICHE PER IL TRASPORTO E LA DISTRIBUZIONE DEL GAS NATURALE CON DENSITA' $\leq 0,8$ (METANO).

PARALLELISMI Condotte con pressione massima di esercizio ≤ 5 bar (4^a, 5^a, 6^a e 7^a specie);

Posa dei cavi: in tubazione (rif. DM 16.4.2008 e DM 17.4.2008):

- 1) **Distanza di rispetto per condotte con pressione massima di esercizio $> 0,5$ bar e ≤ 5 bar (4^a e 5^a specie):**



- 2) **Distanza di rispetto per condotte con pressione massima di esercizio $\leq 0,5$ bar (6^a e 7^a specie):**

Non è prescritta nessuna distanza minima: essa deve essere comunque tale da consentire gli eventuali interventi di manutenzione su entrambi gli impianti.

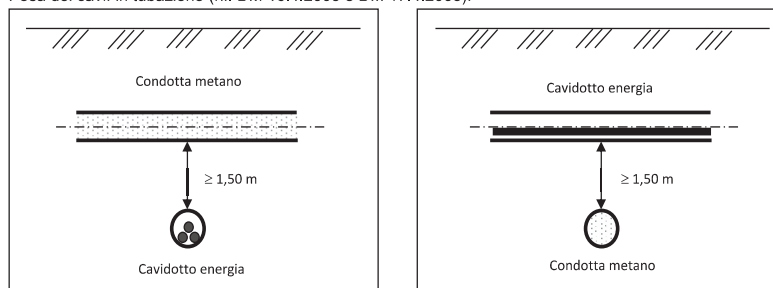
Oggetto: Progettazione e costruzione delle linee MT in cavo interrato

Ambito di Applicazione: e-distribuzione SpA

ALLEGATO 30: DISTANZE DI RISPETTO DA TUBAZIONI METALLICHE PER IL TRASPORTO E LA DISTRIBUZIONE DEL GAS NATURALE CON DENSITA' $\leq 0,8$ (METANO)

ATTRAVERSAMENTI

Posa dei cavi: in tubazione (rif. DM 16.4.2008 e DM 17.4.2008):



Nel caso in cui non sia possibile rispettare la distanza minima indicata devono essere interposti elementi separatori non metallici che costituiscono un diaframma continuo (La riduzione della distanza di rispetto deve essere sempre concordata con la società proprietaria o concessionaria delle condotte).

Le stesse prescrizioni devono essere rispettate dalla Società proprietaria o concessionaria delle condotte se il cavo è preesistente alla posa di queste ultime, altrimenti le condotte devono essere collocate entro un manufatto o altra tubazione di protezione che deve essere prolungata da entrambi i lati per:

- 1 m in caso di incrocio superiore
- 3 m in caso di incrocio inferiore

Le suddette distanze devono essere misurate a partire dalle tangenti verticali alla superficie esterna del cavidotto.

Oggetto: Progettazione e costruzione delle linee MT in cavo interrato

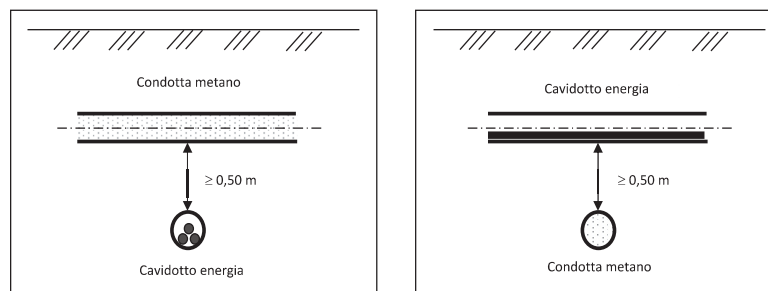
Ambito di Applicazione: e-distribuzione SpA

ALLEGATO 31: DISTANZE DI RISPETTO DA IMPIANTI E OPERE INTERFERENTI: TUBAZIONI METALLICHE PER IL TRASPORTO E LA DISTRIBUZIONE DEL GAS NATURALE CON DENSITA' $\leq 0,8$ (METANO)

ATTRAVERSAMENTI Condotte con pressione massima di esercizio ≤ 5 bar (4^a, 5^a, 6^a e 7^a specie);

Posa dei cavi: in tubazione (rif. DM 16.4.2008 e DM 17.4.2008):

- 3) Distanza di rispetto per condotte con pressione massima di esercizio $> 0,5$ bar e ≤ 5 bar (4^a e 5^a specie):



- 4) Distanza di rispetto per condotte con pressione massima di esercizio $\leq 0,5$ bar (6^a e 7^a specie):

Non è prescritta nessuna distanza minima: essa deve essere comunque tale da consentire gli eventuali interventi di manutenzione su entrambi gli impianti.

Sportello Unico per le Attività Produttive
Ricevuta
(art. 5, comma 4 DPR 160/2010 e art. 18-bis L. 241/1990)



1 - SUAP competente

Suap NARDO' in delega alla CCIAA di LE			
del comune di:	NARDO'	Id:	2804
Responsabile SUAP:	TARANTINO	COSIMO	

2 - Riferimenti della pratica SUAP

Codice Pratica:	16805641004-26122024-1013
Protocollo SUAP:	REP_PROV_LE/LE-SUPRO/0187066 del 26/12/2024
Domicilio elettronico dichiarato:	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX

3 - Impresa o soggetto economico

Denominazione:	EM Elektromecanic Engineering Energy Srl		
Codice Fiscale:	16805641004	Sede legale provincia:	ROMA
Presso il comune di:	ROMA		
via, viale, piazza ...:	Gregorio VII	n.	154

4 - Estremi del dichiarante

Cognome:	NUNZELLA	Nome:	FRANCESCO
Qualifica:	PROFESSIONISTA INCARICATO	Codice Fiscale:	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX

5 - Indirizzo dell'impianto

del comune di:	NARDO'		
via, viale, piazza ...:	N.D. Agro del comune di Nardò	n.	snc

6 - Termini del procedimento/controllo

Entro 90 giorni dalla data della presente ricevuta, salvo indizione della conferenza dei servizi ai sensi dell'art. 7, comma 3, del DPR 160/2010, l'amministrazione competente adotta un provvedimento espresso ovvero, in caso di SCIA condizionata, acquisisce gli atti di assenso o i

pareri di altri uffici e amministrazioni o esegue le verifiche preventive previste dalla normativa vigente.

7 - Accesso visione atti del procedimento

Il responsabile del SUAP costituisce il referente per l'esercizio del diritto di accesso agli atti e documenti detenuti dal SUAP, anche se provenienti da altre amministrazioni o da altri uffici comunali (art. 4, co.4 DPR n. 160/2010).

Ufficio in cui si può prendere visione degli atti:

Suap NARDO' in delega alla CCIAA di LE

Indirizzo: **CORSO VITTORIO EMANUELE n. 25 73048 - NARDO' (LE)**

Altre info: vedere sito istituzionale del comune

8- Interventi attivati nel procedimento ed amministrazioni competenti

Intervento	Amministrazione competente
Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile	UFFICI COMUNE DI NARDO'

9 - Elenco dei documenti informatici allegati

- 16805641004-26122024-1013.SUAP.PDF.P7M (Riepilogo Pratica SUAP)
- 16805641004-26122024-1013.007.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 16805641004-26122024-1013.021.PDF.P7M (Inquadramento su IGM)
- 16805641004-26122024-1013.023.PDF.P7M (Inquadramento su ortofoto)
- 16805641004-26122024-1013.022.PDF.P7M (Inquadramento su CTR)
- 16805641004-26122024-1013.006.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 16805641004-26122024-1013.002.PDF.P7M (Fotocopia di un documento di identità del soggetto che conferisce la procura speciale)
- 16805641004-26122024-1013.018.PDF.P7M (Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili)
- 16805641004-26122024-1013.019.PDF.P7M (Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili)
- 16805641004-26122024-1013.016.PDF.P7M (relazione tecnica di asseverazione)
- 16805641004-26122024-1013.017.PDF.P7M (Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili)
- 16805641004-26122024-1013.020.PDF.P7M (Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008)
- 16805641004-26122024-1013.003.PDF.P7M (Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti competenti (ad es. Soprintendenza, VV.FF., Consorzio bonifica, Amministrazione Provinciale ecc.))
- 16805641004-26122024-1013.001.JPG.P7M (Allega qui l'attestazione del pagamento pagoPA o del bonifico bancario (in caso di bonifico, non è valida la ricevuta di presa in carico del bonifico))
- 16805641004-26122024-1013.014.PDF.P7M (Relazione campi elettromagnetici)
- 16805641004-26122024-1013.013.PDF.P7M (Relazione Generale)
- 16805641004-26122024-1013.011.PDF (Dichiarazione dell'impresa esecutrice dei lavori)
- 16805641004-26122024-1013.015.PDF.P7M (DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'INTERNO DI AREE FRA QUELLE SPECIFICAMENTE ELENcate E INDIVIDUATE DALL'ALLEGATO 3) LETTERA f), AL DECRETO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DEL 10)
- 16805641004-26122024-1013.025.PDF.P7M (Inquadramento su PUTT)
- 16805641004-26122024-1013.010.PDF.P7M (Documentazione catastale costituita da estratto di mappa in scala 1:2000 / 1:1000 con individuazione del nuovo intervento, autenticata dal progettista, e con aggiornamento non anteriore a mesi 6)
- 16805641004-26122024-1013.024.PDF.P7M (Inquadramento su PAI)

- 16805641004-26122024-1013.027.PDF.P7M (Carta d'identità ing Francesco Nunzella)
- 16805641004-26122024-1013.005.PDF (D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva))
- 16805641004-26122024-1013.009.PDF.P7M (Estratto del P.R.G. con evidenziato l'immobile e/o l'area di intervento)
- 16805641004-26122024-1013.012.PDF.P7M (Disciplinare descrittivo)
- 16805641004-26122024-1013.008.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 16805641004-26122024-1013.026.PDF.P7M (Inquadramento su PPTR)
- 16805641004-26122024-1013.004.PDF.P7M (Procura speciale)
- 16805641004-26122024-1013.001.MDA.PDF.P7M (MDA Pratica)

10 - Promemoria per controllo domicilio elettronico

Tutte le comunicazioni verranno inviate al seguente indirizzo fornito dal richiedente:	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX
--	------------------------------

11 - Estremi emissione della ricevuta:

Data di emissione:	26/12/2024
--------------------	------------